

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 del 27 Settembre 2022

Il giorno **27 Settembre 2022** alle ore **20:17** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale **GIANNI GRANDU**.

Partecipa il Segretario Generale **MARGHERITA CAMPIDELLI**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	ASS	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GARZIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Versari Stefano, Bosi Federica e Conte Alain.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Zavatta Cesare.

CAMPIDELLI: Presenti 15 compreso il Sindaco c'è il numero legale, buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Segretaria, allora prima di dare alcune comunicazioni da parte mia, voglio dare il benvenuto e salutare il nuovo gruppo consiliare che si è formato in questo periodo, dall'ultimo Consiglio comunale, il "Gruppo consiliare "Misto" il cui capogruppo è Gianluca Salomoni ed è composto dallo stesso più Monica Garoia, quindi buon lavoro al nuovo gruppo, con il quale abbiamo già avuto modo di interloquire in occasione dei capigruppo. Do alcune comunicazioni che riguardano il Consiglio di questa sera nominando prima gli scrutatori, prima che me lo ricordi Gianluca: Versari, Bosi e Conte. Quindi do la comunicazione della delibera di Giunta comunale numero 189 del 2 agosto 2022 contenente il prelievo dal fondo di riserva per esercizio finanziario 2022-2024. Do per approvati anche i verbali della seduta consiliare del 31 maggio 2022 e del 30 giugno 2022.

Andiamo quindi al primo punto dell'ordine del giorno che è una ratifica.

PUNTO N. 1

RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 194 DEL 09.08.2022 ADOTTATA D'URGENZA AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL)

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano, anzi chiedo scusa si proceda con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: La ratifica quindi è approvata con 9 voti favorevoli, 5 voti contrari e 1 di astensione. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi procediamo anche con la votazione per l'immediata eseguibilità, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Ok 15 di 15, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 5 voti contrari e 1 voto di astensione. Andiamo quindi con il secondo punto all'ordine del giorno relaziona il sindaco Massimo Medri.

PUNTO N. 2

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2021 - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE: Prego Sindaco

SINDACO: Come abbiamo detto in Commissione è un documento, ormai un adempimento conosciuto dai consiglieri che riguarda uno degli strumenti di programmazione a cui fanno poi riferimento gli atti conseguenti che sia la Giunta che il Consiglio adempiono nel momento delle decisioni operative, sia degli strumenti di programmazione. Quindi anche quest'anno, ovviamente, questo documento ha avuto l'approvazione della Giunta e poi è stato distribuito ai consiglieri in tempo utile per poter essere visionato in quanto comunque rappresenta un elemento complesso, completo oserei dire, della strumentazione di un ente locale e quindi credo che, ci sia stato anche il modo e il tempo per poterlo visionare. Ovviamente io per il momento in questa fase mi attengo a descrivere alcune situazioni che sono state introdotte, ma il corpo centrale di questa documentazione, di questo documento, è rappresentato sostanzialmente dalle

indicazioni programmatiche approvate all'inizio di questa legislatura e contengono ovviamente gli stati di fatto rispetto ai diversi punti. Ovviamente ha avuto in questo periodo alcune modifiche per quanto riguarda la sezione, quella che viene indicata come sezione strategica. Ovviamente ha subito delle modifiche dovute alla modifica, un po' al cambiamento in atto che c'è per quanto riguarda la situazione economica e le difficoltà ovviamente economiche che si riversano anche negli enti locali, come in tutte le imprese e le famiglie, anche per quanto riguarda l'ente locale, ovviamente tutti gli enti locali in generale, i comuni hanno dovuto prendere atto di una situazione che ha portato a modificare in parte anche gli indirizzi strategici: per quanto riguarda le modifiche in campo sociale/economico per le difficoltà intervenute in questi mesi/anni; un conto anche le ricadute proprio decisamente operative, che hanno portato ad un aggravio dei costi generali per la struttura pubblica e che hanno imposto una messa a punto anche delle parti operative. Penso ovviamente al rincaro dovuto all'aumento delle materie prime, ma anche all'aumento del costo dei servizi a domanda individuale, dovuto all'aumento ovviamente dell'inflazione, di cui in qualche maniera ovviamente in questo documento si cerca di tenere conto. Come del resto anche per quanto riguarda gli assetti operativi che ineriscono agli investimenti; ovviamente molti obiettivi sono stati ritirati anche in funzione, alcuni perlomeno obiettivi sono stati ritirati in funzione dell'aumento dei costi legati alle materie prime e ad alcune ricadute che ci sono state quindi nel costo degli interventi sul territorio, dovuti quindi ad una revisione dei prezzi, da una parte, e al rincaro delle materie prime, dall'altro. Ovviamente alcune parti anche operative sono modificate, direi ovviamente, quasi naturalmente, e riguardano l'inserimento di alcuni nuovi obiettivi operativi nei programmi di bilancio, relativi al patrimonio, all'informatica, relativi anche ad alcuni finanziamenti che sono intervenuti e che hanno comportato la necessità di ritirare gli obiettivi concreti. Ovviamente sono venuti meno anche alcuni indirizzi operativi che riguardano interventi già realizzati, quindi, obiettivi in qualche maniera già raggiunti, e sono modificati, anche parzialmente, alcuni obiettivi dovuti alla modifica della realtà circostante. Anche sul piano contabile c'è qualche novità dovuta un po' a quello che dicevo prima, quindi all'aumento della spesa per acquisto beni e servizi, dove sono stati applicati i nuovi indici istat, ovviamente quelli ufficiali: il ricalcolo degli interessi passivi della quota capitale mutui, pur tenendo conto del plafon annuale dei nuovi mutui previsti e da contrarre con la Cassa depositi e prestiti; l'aumento dei canoni attivi dei servizi anche a domanda individuale e in particolare si è inserita l'applicazione della tariffa puntuale per quanto riguarda la Tari che, ovviamente, inserisce delle novità anche nel Documento Unico di Programmazione. Coerentemente credo di poter dire che l'ossatura fondamentale, comunque, pur tenendo

conto di queste novità che sono intervenute, in particolare nel DUP di anno scorso conseguente alla crisi pandemica, quest'anno legate a questi cambiamenti in particolare alla crisi economica, conseguenza delle difficoltà energetiche, quindi delle ricadute che ci sono state sul nostro territorio anche conseguentemente alla situazione internazionale, direi che l'ossatura fondamentale, quindi le linee fondamentali del DUP ricalcano, oserei dire in modo coerente, le indicazioni del programma di legislatura, sul quale ovviamente il nostro impegno è quello di, anche per il DUP di quest'anno, di mantenere fermo l'indirizzo di attivare, nella misura in cui sarà possibile stante la nuova situazione, di raggiungere gli obiettivi fondamentali. In particolare debbo dire, si è impegnati, come del resto molte altre realtà territoriali, a raggiungere gli obiettivi che ci sono stati dati per quanto riguarda il PNRR, non solo per i contributi che abbiamo avuto in termini concreti relativamente a due comparti fondamentali della città, che sono la zona di Pinarella e Tagliata, nel water front e il comparto delle Saline di Cervia, dove dobbiamo, ripeto, rispettare i tempi che ci sono dati dalla commissione che c'ha concesso questi contributi, e diversi altri contributi più immateriali, su alcuni progetti che abbiamo candidato e sui quali abbiamo avuto l'adesione del finanziamento. Ecco queste saranno, come dire, alcune priorità che per quanto ci riguarda dovremmo mettere al centro dell'azione politica amministrativa dei prossimi mesi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Quindi diamo la parola al Consiglio per la discussione di questo secondo punto dell'ordine del giorno di questa sera, chi vuole intervenire si può prenotare e io naturalmente gli darò con la parola. Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente, voglio anticipare una nota: nel senso che come era avvenuto poi nel Consiglio comunale scorso, dove abbiamo votato il bilancio preventivo e in seguito le delibere che rientravano nel bilancio preventivo, anche oggi c'è una difformità, in quanto, come anche rilevato dai revisori dei conti, non è stato possibile, magari l'hanno fatto successivamente, valutare la congruità e la coerenza del DUP in quanto non erano in possesso della variazione di bilancio preventivo. Quindi probabilmente le documentazioni vanno prodotte con una certa logica e sequenza, infatti era il problema di cui abbiamo parlato anche in commissione perché non erano arrivati in tempo i documenti. Quindi questa è una nota, magari bisognerebbe evitare che accada in futuro. Per quanto riguarda il DUP, sicuramente è il documento programmatico per eccellenza per quanto riguarda il programma del Sindaco, quindi naturalmente presenta delle difformità rispetto ai nostri programmi. Per quanto ci riguarda mancano due punti che sarebbe opportuno...vabbè un punto è stato inserito, quello di Cassa depositi e prestiti e magari poi ne riparliamo nell'ordine del giorno di fine serata, ovvero il rapporto con Cassa depositi e

prestati anche per quanto riguarda tutti gli altri beni e non solo il bene il garage Europa, perché vi sono altri beni che sono importanti per la città. Poi l'altro punto, che probabilmente è inserito, non probabilmente, è inserito nel DUP, però è abbastanza trascurato, è il discorso delle colonie, dove a Pinarella ultimamente si sta costruendo molto nel nuovo, nei terreni liberi, mentre si sarebbe potuto magari cercare un attimino di dirottare le nuove costruzioni sulle problematiche delle colonie che in questo momento sono, non in questo momento, da anni sono pericolanti, pericolose, oltretutto occupate in modo abusivo. Quindi per adesso mi fermo, anche perché, dopo, gli altri punti danno adito ad altri ragionamenti. Grazie.

Il Consigliere Marchetti Magalotti entra in sala alle ore 20:35.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Pierre Bonaretti, prego consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora ci troviamo a valutare quello che presumo dovrebbe essere il penultimo DUP di questa legislatura. Il DUP è un documento che ha una sorta di valore retroattivo, no? cioè dobbiamo sempre giudicare i nuovi DUP che siamo chiamati a valutare, sulla base chiaramente, avendo una conoscenza pregressa dei DUP che abbiamo votato in quest'aula negli anni precedenti. Ora, è bene sempre quindi prendere visione, se non altro delle parti relative ai contenuti più strategici, quella che è l'ultima metà, diciamo del Documento Unico di Programmazione. Per chi l'avesse fatto si è accorto che effettivamente sì, il discorso del Sindaco è assolutamente veritiero, è un DUP che presenta dei cambiamenti di indirizzo a livello operativo. È vero anche che noi ci siamo trovati a valutare 3 DUP dove ci sono stati sempre dei cambiamenti all'interno delle questioni di indirizzo, sul fronte operativo, ma questo chiaramente è dato dal fatto che l'amministrazione Medri è stata un'amministrazione che ha affrontato delle particolarità, insomma, a livello finanziario, a livello...sulle questioni... inaugurata da una tromba, da un evento climatico insomma, di portata abbastanza grossa, due anni di pandemia, finita la pandemia ci ritroviamo con una guerra in Europa che ha portato all'aumento dei costi energetici delle materie prime, molto significativo. C'è una nota di merito in questo senso, perché abbiamo trovato che, nonostante ciò, in questi ultimi tre anni, in questi tre anni trascorsi, il DUP propostoci sia sempre riuscito a mantenere comunque una linea dritta su quelle linee programmatiche che erano state condivise con la presentazione del primo DUP a inizio legislatura nel 2019. Ci sono stati dei cambiamenti sul fronte operativo, più o meno evidenti, più o meno incisivi, però la nota di merito va riconosciuta: la linea programmatica è stata più o meno sempre mantenuta. La seconda nota di merito, ma questo l'abbiamo sempre detto, io l'ho sempre detto in questa sede fin dalla prima volta

che il DUP è stato presentato, è un DUP che nel complesso, questo non l'abbiamo mai nascosto, si è sempre avvicinato molto alla visione di città che io col mio gruppo ho proposto nella campagna elettorale del 2019, tanto che nel giugno 2019, nella prima seduta consiliare, io votai a favore di questo DUP, come segno di apertura e di buon auspicio. La criticità, poi sta nel fatto, nel valutare la questione attuativa, cioè il DUP ci fa rendere conto, non solo della direzione che il Sindaco e la Giunta vogliono prendere nei prossimi, in questo caso nei prossimi 2 anni, ma ci rendono atto del fatto di, a che punto siamo con la questione operativa? A che punto siamo con il programma? Fin dove siamo arrivati? Concretamente che cosa è stato realizzato? E chiaramente qui emergono dal nostro punto di vista alcune criticità, alcune delle quali le abbiamo poi sollevate anche in commissione, ad esempio: abbiamo sollevato la criticità della non totale, ancora stiamo ad una incompleta risoluzione del Piano attuativo sulla mobilità dolce, sulla mobilità sostenibile, soprattutto sulla questione della ciclabilità. Abbiamo recentemente appreso, ed è stato condiviso anche un comunicato stampa, sul fatto che siamo arrivati a un dunque sul Pums. Ci sembra che vada nella direzione giusta, questo sì, ci sembra che il Pums vada nella direzione che avevamo auspicato. Allo stesso tempo però, resta attuale il tema della incompletezza di alcuni tratti della mobilità sostenibile soprattutto della ciclabilità, come avevo sottolineato in commissione, ad esempio: non mi dilungherò troppo su questo in questa sede, sulla questione avremo modo di approfondirlo nelle dovute commissioni o con interrogazioni, ma ad esempio il famoso collegamento con il Forese, no? il completamento delle aree ciclabili nel Forese; la questione del collegamento del Forese con la costa, diciamo il famoso sottopasso, via Bova, eccetera, progetto che si è rivelato in buona parte, ahimè dobbiamo dircelo, fallimentare. Ancora non siamo arrivati a un dunque. E anche in parte la manutenzione, io avevo già sollevato questo problema, la manutenzione anche delle piste ciclabili. Ci sono alcuni tratti che sono particolarmente critici, mi viene in mente un tratto che ho frequentato, percorso moltissimo questa estate che è il tratto della pista ciclopedonale, quel tratto ciclopedonale, non è propriamente una pista ciclabile è un tratto ciclopedonale che costeggia il canale di Cervia, lato Milano Marittima, quello che porta a Milano Marittima, ha delle criticità, dovrebbe essere rivista la manutenzione di quel tratto. Questa è la prima criticità a livello attuativo che troviamo nel DUP. Poi, l'ha anticipato il consigliere Puntiroli, sul piano della riqualificazione del territorio secondo noi manca ancora una visione di insieme: cioè, visioni sono state proposte anche da forze politiche che fanno parte del Consiglio comunale, di maggioranza, di opposizione, la questione delle colonie, citava la zona di Pinarella, la zona di Tagliata, insomma ci sembra che manchi una visione attuativa, concreta, trasparente, con un progetto trasparente, reso pubblico, una

soluzione proposta da questa Giunta, da questa maggioranza. C'è un tasto dolente per quanto ci riguarda, che riguarda l'ultimo periodo, molto critico, che abbiamo cominciato ad affrontare, ma che andremo ad affrontare: è la questione della... secondo noi, a nostro avviso, vediamo un po' una insipidità, una sorta di poca incisività con la quale l'amministrazione si sta preparando ad affrontare questi mesi che saranno presumibilmente caratterizzati da una generale sofferenza dovuta al rincaro dei costi energetici, cioè mi spiego meglio: abbiamo avuto una commissione in cui l'assessore Armuzzi anche in sede di bilancio ha parlato, sottolineato più volte, la necessità di un sostegno da parte del futuro governo nei confronti degli enti locali, anche e soprattutto in relazione a questa situazione che ci troveremo ad affrontare. Ecco, noi vorremmo sapere in maniera concreta, e di questo se ne deve parlare in sede di bilancio soprattutto e all'interno delle commissioni, ma quale è la visione della giunta? Cioè, ci dovranno essere, vado proprio al sodo, ci dovranno essere dei tagli dei servizi, inevitabilmente, a prescindere dal fatto di fermare alcuni progetti anche in stato di avviamento perché i costi si sono... però voi avete sempre puntato moltissimo, no? avete sempre toccato il tasto della questione dell'aumento dei servizi alla cittadinanza. Spesso anch'io sono stato a volte critico nei confronti di questa necessità di aumentare questo. Sono visioni politiche. Però ci troviamo di fronte, ci troveremo di fronte a dei mesi dove la crisi economica che gli enti locali sentiranno moltissimo vi metteranno, secondo me di fronte alla scelta di dover necessariamente fare dei tagli. Ecco, qui manca la visione, la trasmissione di una strategia politica. Cioè, quale è la vostra visione di questo? Quale è la strategia politica? Quali servizi pensate sarà necessario dover tagliare? Quale è la scelta politica? Perché si tratterà di necessità, ma si tratterà poi di una scelta politica nel vero senso del termine. Ecco, questo non l'abbiamo trovato all'interno del DUP e ci piacerebbe insomma avere una definizione un po' più concreta di quello che avrete intenzione di fare. In ultimo e concludo, noi siamo ancora un po' scettici sulla generale gestione del Verde. Mi spiego meglio: siamo in un contesto in cui, grazie alla ripartenza del mercato immobiliare degli ultimi due anni, si è costruito molto, si è ripreso a costruire molto e non abbiamo visto, a prescindere dai macro progetti come possono essere quello del parco urbano che abbiamo sostenuto, che sosteniamo, ci è sembrato un progetto una visione importante anche giusta nell'ottica di un reale cambiamento, anche sul fronte, non solo ambientale, di vivibilità, dal punto di vista turistico della città, però la nostra questione, l'abbiamo già ribadito più volte, serve una redistribuzione del Verde su tutto il territorio. Cioè, ci sembra che ci sia una maggiore attenzione nel verde riservata solamente ad alcune aree della città. Pensiamo invece che altre aree, come Pinarella ad esempio, come alcune aree del forese, in queste aree vada necessariamente incrementato, pesantemente

incrementata la piantumazione, l'individuazione di aree per far sorgere delle nuove aree verdi. Ho concluso mi riservo per eventuali repliche, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere ha chiesto la parola la consigliera Monica Garoia, prego.

GAROA: Grazie, dunque dando atto a questa amministrazione che è necessaria quanto doverosa una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi scritti nel DUP e che occorra cambiare, o perlomeno, ricalibrare i contenuti del DUP stesso a causa ovviamente della crisi economica ed energetica che porta ad una necessaria revisione pur mantenendo la sezione strategica tale, in linea di massima, occorre modificarne il contesto in cui si opera, però. Purtroppo il tempo necessario per esaminare tutto quanto il DUP, che sono più di 200 pagine, io non l'ho avuto, l'ho esaminato, ma faccio fatica avrei dovuto stamparlo e non ho avuto la possibilità. Dunque, allo stato attuale la città mostra abbastanza lucidamente che c'è ben poco di fatto e che invece siamo bisognosi di molti interventi strutturali anche in tantissime zone della città, a partire addirittura delle strade stesse, che sono state asfaltate in minima parte, ma non è sufficiente questo per definirci comunque una città con le strade in ordine. Mi viene in mente ad esempio la salvaguardia, tra i progetti inseriti in questo DUP, la salvaguardia e sviluppo dell'ambiente e il consolidamento di un'adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che in realtà riguarda anche i consumi idrici totali, il servizio idrico integrato e l'adeguamento della rete fognaria che risale ancora ai primi degli anni 70. Ecco, non solo quegli interventi sono ingenti e urgenti, ma rileviamo anche una scarsa attenzione al consumo idrico, poiché abbiamo potuto rilevare, anche poco tempo fa, proprio dopo il temporale che c'è stato dell'8-9 settembre, che si irrigavano ancora lei aiuole al mattino dopo. Quindi forse è auspicabile una maggiore attenzione anche verso il reale consumo idrico, che invece di utilizzare magari anche l'acqua dell'acquedotto per l'irrigazione pubblica, andrebbe invece ripensato un impianto di depurazione delle acque reflue per poterle riutilizzare e al contempo risparmiare le risorse idriche di acqua potabile. Comprendiamo altresì la necessità di una ricalibratura dei progetti a causa della revisione dei prezzi e dell'adeguamento ISTAT, altresì alla ricalibratura dei finanziamenti, tipo quelli del PNRR e plaudiamo al tentativo di ricontrattare le forniture di energia attraverso anche un probabile impegno che coinvolga tutti gli enti. Ma restiamo convinti che la vera crisi energetica ed economica impatterà fortemente sui cittadini e sulle imprese, di cui non crediamo che sia primario l'aiuto del governo anche agli enti locali, poiché nella nostra Provincia ad esempio abbiamo visto perfettamente le cifre che hanno generato determinati utili

nelle controllate e partecipate di Ravenna holding, ad esempio, che allo stato attuale delle cose, oggi più che mai, è necessario che vengano reimpiegati in massima parte nella copertura delle spese degli enti, sicuramente, affinché non si debbano eliminare i servizi essenziali alla città o alzare le tasse. La politica a servizio del business è sbagliata, soprattutto in questo momento storico dove addirittura si profila all'orizzonte l'ombra oscura della guerra e quindi è fondamentale che il pubblico non si limiti ad occuparsi di finanza, ma giustifichi la sua presenza all'interno dell'azionariato tutelando i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla consigliera, ha chiesto la parola Sintoni Loretta, prego.

SINTONI: Grazie Presidente. L'approvazione dell'aggiornamento del DUP è un appuntamento ormai consolidato nei lavori del consiglio comunale. Questo documento in continua evoluzione ci offre lo spunto per una riflessione sull'andamento dell'Ente. È un momento di verifica importante dove emergono le opportunità, ma anche le criticità che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. Si può fare in questa sede una valutazione del lavoro fatto e di quello che resta ancora da fare. L'amministrazione comunale si trova in questo momento a fronteggiare una questione piuttosto spinosa che ha investito il nostro Paese, che riguarda il rincaro delle bollette e il rincaro delle materie prime e delle fonti energetiche, rincari che sono veramente cospicui. Sono state riviste dal servizio finanziario tutte le voci di spesa inerenti al riscaldamento di edifici pubblici, scuole, i costi dell'illuminazione pubblica e si è quantificato in oltre € 900.000 il rincaro delle utenze, di qui alla fine dell'anno. È un dato questo assolutamente preoccupante. Anche l'aumento del costo delle materie prime ha fatto lievitare i costi sui lavori pubblici, per cui si è reso necessario integrare progetti già approvati e in corso di esecuzione, con la revisione prezzi che è dovuta per legge. Quindi il Comune non si può esimere dal corrispondere a delle ditte che stanno effettuando dei lavori, di avere questa integrazione proprio perché è stabilito dalla legge. Tutto questo ha un impatto negativo sul bilancio attuale, ma avrà delle ripercussioni gravi sicuramente anche per il 2023. Auspichiamo un aiuto da parte del Governo, come c'è stato nei tempi della pandemia quando la situazione sembrava catastrofica per il bilancio del Comune, gli anni 2020 e 2021. Sarà necessario sicuramente dare un aiuto alle imprese e alle famiglie in difficoltà, però anche il Comune dovrà porre grande attenzione al proprio bilancio e ai suoi equilibri. Sentiamo quindi una forte preoccupazione da parte di commercianti, di artigiani, preoccupazioni per le case di riposo, per le piscine, eccetera, quindi c'è un clima veramente di preoccupazione. Speriamo quindi in aiuti da parte dello Stato in misura adeguata. Una novità

importante che riguarda l'Ente senza dubbio è la recente approvazione del Piano urbanistico della mobilità sostenibile, uno strumento che ha l'obiettivo di promuovere una mobilità efficiente, conseguire obiettivi legati alla tutela del patrimonio, alla qualità di vita dei cittadini. Attraverso questo strumento si può potenziare: le aree di sosta, la promozione della ciclabilità, la qualificazione dei percorsi pedonali, migliorare il trasporto pubblico, incentivare l'utilizzo di mezzi non inquinanti, nonché aumentare la sicurezza stradale. Questo documento è stato redatto con un percorso partecipato e questo per me è un aspetto molto importante, in quanto Cervia è la città di tutti i suoi cittadini. La ciclabilità è l'obiettivo principale di questo documento, che mira ad unire tutte le varie parti della città con, non so, le aree naturalistiche, i punti di interesse storico e culturale, e anche alla campagna, dove si trovano dei resti della centuriazione Romana. È stata finanziata, nel frattempo, la nuova sede di Cervia Ambiente; il progetto del Parco Urbano comincia a realizzarsi e i progetti inseriti nel bilancio di previsione, stanno trovando i finanziamenti. Cervia Ambiente è inserito in un progetto più ampio della grande pineta e dei suoi contenitori: questo progetto mira a creare un parco come scuola, come centro di studio, di monitoraggio, dove si possono fare delle ricerche. È un luogo finalizzato a generare nuovi servizi con un grande impatto a forte valore collettivo e si potranno fare analisi migliori del territorio da parte dell'Amministrazione, potranno essere sviluppate le tematiche ambientali, soprattutto riguardo ai cambiamenti climatici, affrontare temi legati alla tutela del territorio per prevenirlo da eventi atmosferici sempre più estesi; questo in collaborazione con istituti di ricerca e università. Cervia Ambiente quindi verrà speriamo rilanciata a livello internazionale, come riferimento per gli studi sul cambiamento climatico. Secondo me questa è una sfida molto importante per cercare di mettere in sicurezza il più possibile il territorio e ragionare su come essere pronti per prevenire questi fenomeni atmosferici. La regione ha creduto in questo progetto, infatti l'ha finanziato per l'80% del suo valore. Mi preme sottolineare, sempre a riguardo a tematiche ambientali, i continui monitoraggi da parte di Arpa sulla qualità dell'aria, i controlli sullo stato delle acque del mare, quindi una grande attenzione al tema ambientale. Il tema ambientale quindi è molto caro all'Amministrazione, perché Cervia è una città a vocazione turistica, infatti ambiente e turismo, sono fortemente legati. È sempre stato obiettivo di questa Amministrazione valorizzare il più possibile le bellezze naturali che Cervia possiede: dalle spiagge, alle Pinete, la Salina e adesso anche il nuovo Parco Urbano che si va ad aggiungere al patrimonio. Il turismo viene incentivato oltre che con le bellezze naturali anche con altri elementi trainanti legati al settore termale, agli eventi sportivi, soprattutto a carattere sportivo e a carattere

internazionale; l'Iron Man si è concluso recentemente con un grande successo. Il golf e la Salina e la sua riqualificazione, la riqualificazione del suo comparto, assumono grande rilevanza, infatti si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul centro visite delle Saline, realizzato dal Comune per fornire supporto e informazioni ai visitatori della Salina e di promuovere attività divulgativa e anche attività didattiche. Sul turismo tanto lavoro si è fatto da parte dell'Amministrazione, di concerto con Cervia Turismo, attraverso il tavolo del turismo e Destinazione Romagna, che hanno lavorato alacremente sul balneare, l'enogastronomia, le famiglie, il cicloturismo, i grandi eventi. Infatti le indicazioni di Destinazione Romagna per il 2022 ha stimolato interventi in cinque grandi ambiti, che sono: i grandi eventi, la promozione di grandi eventi, la Romagna dei borghi, delle Rocche, delle Dimore storiche, la promozione di grandi contenitori culturali per citarne alcuni. Si sta cercando di dare risposta anche alle carenze di parcheggi della città, dove si sta lavorando per la realizzazione di un parcheggio a pagamento nell'area ex garage di Milano Marittima. La possibilità di assegnare alle attività commerciali presenti nell'area è di incentivo al commercio e allo shopping e i restanti parcheggi ad uso pubblico, incentivano l'afflusso di turisti nella località che possono arrivare e parcheggiare piuttosto comodamente. Parimenti in viale Italia l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di eliminare la sosta selvaggia a Pinarella e creare una nuova sosta area camper. In ambito di welfare e servizi sociali, vorrei sottolineare una misura che mi sembra molto importante: nella gestione associata di Ravenna, Cervia e Russi, è stato attivato un servizio a sostegno di chi assiste malati e disabili, comunque di persone non autosufficienti. Si tratta di un servizio informativo di orientamento, di supporto psicologico, a chi si prende cura di persone malate. Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei familiari; è di supporto a queste persone perché con l'impegno e le difficoltà necessitano a volte di un orientamento e di un sostegno psicologico. Questa figura chiamata caregiver può essere il coniuge o persone conviventi. Tra gli interventi c'è il servizio il sostegno domiciliare che prevede anche visite o giornaliere o settimanali, un intervento anche per citarne solo alcuni, anche un intervento economico, con assegno di cura per anziani, ecco per citarne alcuni. L'ampliamento della casa di riposo Busignani, altro intervento importante per rispondere alle esigenze sempre maggiori di posti letto. Parlare del DUP offre veramente tanti tanti spunti di riflessione. Credo che al di là delle parole spese, quello che mi sembra importante sottolineare sono i fatti, le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale e l'impegno profuso per portare avanti gli obiettivi di mandato che si stanno concretizzando, per citarne alcuni: l'apertura del liceo che ha iniziato con l'anno scolastico, annesso all'istituto alberghiero; il parco urbano; l'ampliamento della casa di

riposo, sono alcuni obiettivi che fanno parte degli obiettivi di questa Amministrazione. Io penso che questi obiettivi sono stati portati avanti con tenacia e determinazione, pur tra mille difficoltà e ostacoli, basti pensare agli ultimi anni caratterizzati dalla pandemia, adesso, una nuova emergenza che riguarda il caro bollette. Ho sempre espresso parole di apprezzamento verso l'Amministrazione e i suoi uffici e ora, anche se mi ripeto, voglio nuovamente esprimere grande apprezzamento a questa Amministrazione e al suo lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie al consigliere Sintoni. Ha chiesto la parola il consigliere Alain Conte.

CONTE: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io sarò molto più breve nel senso che credo che il DUP, poi chiaramente il Sindaco risponderà sui temi che sono stati sollevati anche da chi mi ha proceduto, specialmente dal consigliere Bonaretti, io ci tengo, proprio prendendo spunto da quello che ha anche detto il consigliere Bonaretti, di dare qualche sottolineatura perché chiaramente il DUP principalmente è l'azione fondamentale, prima di tutto del Sindaco e della Giunta, quindi che questa maggioranza sostiene, ma sicuramente è un qualcosa che viene portato e modificato da chi lavora, quindi è giusto anche che le risposte nei temi poi vengano date dal Sindaco. Io credo che chiaramente siamo di fronte a dei cambiamenti molto importanti, siamo stati di fronte a cambiamenti molto importanti, in negativo sicuramente, ma anche in positivo, se pensiamo a PNRR che ci obbliga a fare delle modifiche in itinere. Chiaramente le situazioni cambiano e mi viene da dire che anche per quanto riguarda le colonie, sostanzialmente per l'area delle colonie che è stata citata prima da Bonaretti, mi sento di poter dire che in questi ultimi tempi ci siano stati dei cambiamenti, che non erano mai stati avvertiti negli ultimi almeno 30 anni, che io mi ricordi. Sono cambiamenti dovuti a degli investimenti da parte di privati, a un movimento, qualcosa che si sta comunque mettendo in moto, e dal fatto che il Comune e la Giunta diciamo, tramite l'intercettazione di alcuni finanziamenti, metterà mano a tutta quella che è l'area retrostante i bagni e comunque il nuovo lungomare di Pinarella e Tagliata. Ecco su quanto riguarda questa area, credo che sia importante mettere mano a una visione di insieme, perché chiaramente il privato che interviene in un'area ha un'idea, sicuramente avrà un'idea e ogni privato che ha acquistato in questo momento delle aree importanti, delle colonie importanti, ha delle idee, credo che noi dobbiamo essere bravi, questo l'abbiamo già detto più volte, ci teniamo a ribadirlo con forza, ad indirizzare quello che è il piano, perché chiaramente non siano collocati gli investimenti privati che siano scollegati fra loro, ma che si vadano a incastrare in un'area che sicuramente per noi è strategica, è fondamentale per il futuro e che sicuramente deve dare uno slancio importante a quella area che ha sofferto negli ultimi anni e probabilmente

soffrirà nel breve periodo, perché l'orizzonte che abbiamo in questo 2022-2023, sicuramente non ci fa ben sperare al momento. Poi le cose possono cambiare sicuramente in maniera repentina. In questo momento sicuramente dobbiamo preoccuparci di quello che dobbiamo mettere in campo per difendere il nostro territorio e pensare al territorio di domani. Per cui credo che, come diceva Bonaretti, su questo ci sarà da intervenire, probabilmente ancora nel DUP, ci sarà da discutere, ci sarà da modificare in itinere, perché le cose stanno cambiando e noi dobbiamo secondo me farci trovare pronti in questo senso, come città; investire sicuramente, ma anche indirizzare quelli che saranno gli investimenti in un'area che, ripeto, per noi specialmente, per quel territorio, per quell'area del nostro territorio, è di fondamentale importanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, ha chiesto la parola Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Innanzitutto segnalo l'errore per chi è a casa e guarda il punto Documento Unico di Programmazione 2023-20245, che era già stato corretto nel nostro ordine del giorno, ma in quello che si può vedere a casa c'è un 4 di più, quindi è un 2023-2025, giusto? nota a margine. È un documento, il Documento Unico di Programmazione, molto importante, ha assunto questo nome da un po' di anni, una volta si chiamava Piano Pluriennale degli investimenti e traccia, ovviamente delle linee legate al mandato di governo del Sindaco, della sua Giunta e ovviamente tutta la maggioranza che lo sostiene. Noi rileviamo che il documento è molto complesso; è di una certa articolarietà. Oggi è il 27 settembre, tra meno di 20 mesi finisce la legislatura, l'ultimo Consiglio comunale l'abbiamo fatto due mesi fa, che era il 26 luglio; siamo arrivati sempre un po' impiccati su delle tematiche abbastanza complesse, però siamo qua, le discutiamo, poi in qualche modo anche chi ci ascolta potrà valutare. Io prendo spunto dal collega che mi ha preceduto poc'anzi, la consigliera Loretta Sintoni, perché ovviamente lei essendo anche presidente della seconda commissione, commissione bilancio, ha trattato diverse tematiche che se io non fossi di Cervia e mi fossi collegato adesso e avessi ascoltato l'intervento della collega Sintoni, avrei detto: "cavolo, questa Giunta, questo Sindaco sta facendo cose, con tutto quello che c'è stato, di una certa rilevanza". Però dobbiamo anche stare con i piedi per terra e dobbiamo anche sottolineare che su alcune tematiche e su alcuni argomenti, che la collega Sintoni ha citato, allo stato attuale le tempistiche sono indefinite, perché si è parlato del Parco Urbano: il Parco Urbano è un qualcosa che ... work in progress, ma ancora le tempistiche non si fanno; si è parlato della società Cervia Turismo, Cervia Turismo il Sindaco ci aveva detto che prima dell'estate, probabilmente in autunno, sarebbe stata affrontata la questione e anche in questo caso non ci risulta nulla di

tutto ciò. E poi ovviamente noi non stiamo a fare l'elenco delle problematiche nella città, facendo la lista della spesa delle cose negative, però quando si parla di ambiente, turismo, territorio, dobbiamo rilevare che la scarsità della manutenzione, nonostante gli impegni della Giunta, nonostante l'assessore Mazzolani una volta ogni 7-10 giorni è sul giornale che rilascia dichiarazioni sui lavori che vengono effettuati, il dato di fatto è che ci sono molte arterie stradali nella città, ovviamente anche arterie importanti, che presentano delle grosse problematiche. Questo è un dato di fatto perché ovviamente il cittadino che vive il territorio, piuttosto che il turista che viene, ok che la città ha un territorio molto vasto, abbiamo alberature che presentano ovviamente delle particolarità nelle radici, però la manutenzione stradale ahimè è una pecca che bisogna rilevare. Poi non so se quando saremo, fra un anno, verso... che ne so, gli inizi del 2024, verranno effettuati dei lavori straordinari accelerati. Noi abbiamo anche qualche riserva che il nuovo Governo possa essere, diciamo con la bacchetta magica, pronto e ligio ad aiutare gli enti pubblici che hanno delle problematiche. La consigliera Sintoni aveva fatto il riferimento della pandemia, io sinceramente spero che quell'esempio non ci sia, perché la problematica della pandemia, gli aiuti che il governo ha dato, il Conte 2 agli enti pubblici, ai cittadini e a tutto un insieme di attori, non è stato un esempio da prendere in considerazione. Quindi speriamo che ci saranno degli aiuti; io mi ricordo che il vice sindaco Armuzzi nei suoi interventi, poi farà ovviamente la presentazione della variazione di bilancio, ha sempre sostenuto in tutti questi anni che con qualsiasi governo, di centro-destra, centro-sinistra o governo tecnico, le problematiche sugli enti ci sono sempre state, avanzando anche delle perplessità perché alcuni comuni più piccoli, o comunque con un territorio più modesto, hanno certe risorse in arrivo, Cervia che è un comune con 60 km² di territorio, una costa lunga 9 km, un comune sicuramente virtuoso, però oggettivamente le risorse non sono proporzionali. Su questo non ci possiamo far niente, noi siamo all'opposizione, voi siete la maggioranza, però poi chi è al governo va un po' a prescindere da queste dinamiche, di conseguenza il territorio lo viviamo tutti, ovviamente noi come gruppi consiliari di opposizione, ovviamente cerchiamo di dare le nostre valutazioni, anche perché è un documento molto complesso che poteva essere anche studiato in maniera un po' più approfondita, però le tempistiche, purtroppo arriviamo sempre impiccati, di conseguenza non ci permettono di fare delle analisi estreme. Concludo con, ovviamente... è ovvio che nel piano di questo Documento Unico di Programmazione ci sono elementi condivisibili che ovviamente vengono estrapolati da un programma di cui noi, ovviamente, non abbiamo condiviso nulla, in quanto avevamo un programma alternativo, però alcuni punti sul territorio, ovviamente sono condivisibili. È ovvio che è la zona che si parlava delle colonie è una zona molto complicata; qualcosa

molto piccolo si sta muovendo, però su questo caso ci sono dei fattori legati anche alla proprietà di enti che sono anche al di fuori della Regione Emilia-Romagna. A me dispiace tantissimo che anche questa Amministrazione, da questo punto di vista, non abbia avuto la capacità, magari per motivi legati anche ad una impossibilità oggettiva di stimolare gli enti per creare un qualcosa che potesse valorizzare. Io ricordo sempre la giunta Zoffoli 1, all'epoca l'assessore Nevio Salimbeni che venne diciamo molto ricco di idee con i comparti delle colonie, però purtroppo non si è fatto nulla. La problematica è molto complessa, ovviamente siete voi al governo della Città di conseguenza la problematica la dovete affrontare voi, però da questo punto di vista noi ovviamente siamo sempre disponibili qualora ci venisse chiesto di collaborare in maniera fattiva, perché sul discorso delle colonie non c'è destra o sinistra, rosso, nero, verde, qualsiasi colore, è un problema che c'è, non ce l'abbiamo solo noi, ce l'ha anche il comune di Cesenatico, la zona di Ponente, eccetera, però in qualche maniera è un valore aggiunto che potrebbe avere un miglioramento di tutto il nostro territorio. Io mi fermo e mi riservo per una replica, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni ha chiesto la parola Stefano Versari, prego Stefano.

VERSARI: Sì, grazie, signor Presidente. No, le mie sono semplici domande perché penso che sia già stato tutto ampiamente analizzato dai colleghi, sia di maggioranza che di opposizione, però mi chiedevo, per quanto riguarda Cervia Turismo che viene sempre tirata fuori ad hoc in qualsiasi questione di bilancio, ma in ogni modo, sapevo che vi era un periodo di stallo con una presidenza, diciamo che doveva reggere fino a che non ci sarebbe stato un nuovo corso di Cervia Turismo che sembrava che doveva essere miracoloso, ma al momento, a parte qualche rumors e di questo si parla perché sono rumors, non sappiamo niente di preciso, cioè, si sa perché chiediamo in giro come tutti, però per quanto sia, entro settembre/ottobre si doveva avere un quadro delineato di chi doveva essere la parte privata, da chi era composto questo consorzio, al momento non si sa nulla. Però in ogni modo gli investimenti che l'amministrazione metterà sono consistenti, quindi a mio modesto parere non avendo nessuna attività turistica, ma a sto punto qui non so se è un valore aggiunto o no, penso che le strategie per il prossimo anno devono essere discusse in tempi abbastanza brevi. In ogni modo Cervia Turismo in questo momento qui non esiste, ripeto, se non per dei rumors e quindi vorrei sapere quali saranno i tempi che questo Consorzio diventerà operativo, ricordando sempre che l'amministrazione, quindi il cittadino Cervese, mette dei bei soldi. Sarebbe bello sapere per una volta chi c'è, chi non c'è, ma nei tempi previsti da quello che era l'accordo fatto, la discussione fatta circa un anno fa, che vi erano questi otto/nove mesi di stallo per poi arrivare alla definitiva risoluzione di

un nuovo corso di Cervia Turismo. Quindi sarebbe bello perlomeno, non dico in questo Consiglio comunale, ma nel prossimo Consiglio comunale, avere delle delucidazioni più sostanziose. E' una mia richiesta, penso che interessa tutti, poi se a qualcuno non interessa pazienza, anche perché è un discorso che si riallaccia anche alla fantomatica e stramaledetta Bolkestein, che per quanto sia prevede movimenti tali che fra un po' si dovrà fare anche un nuovo piano dell'arenile. Quindi sono tutte tematiche che sono interessanti perché porteranno a uno sconvolgimento, credo, di quelle che sono le attività produttive per quanto riguarda anche i balneari, senza prendere la posizione di chi è bravo, di che non è bravo, per quanto riguarda i balneari della nostra costa che sono tanti, da quello che mi risulta sono 250/300 attività balneari, che quindi secondo me a questo punto qui meriterebbero una risposta, ma nessuno dice niente. Poi chiedevo un'altra cosa per quanto riguarda la questione dei camper, la sosta camper: io un po' girando, in giro vedo un po' le soste camper, una sosta camper in quella posizione dove la vogliono fare, non mi sembra una grande mossa perché è lontanissimo un pochettino da tutto, c'è solo un supermercato vicino. Però metti che sarà il successo dell'anno, che dubito fortemente, ma può darsi che mi sbagli io, dal punto di vista prettamente tecnico, siccome so che vi era stata una forte discussione quando i camper entravano negli stalli blu, diciamo delle macchine e continuano a rimanerci, essendoci queste nuove soste camper che vedremo di quanti numeri saranno, tutto quanto, da chi saranno gestite, il camper che rimarrà nelle soste blu, per dire, non so, nel lungomare o quei posti lì, cosa fanno, verranno multati o continueranno a stare bellamente lì a fare quello che hanno sempre fatto? Perché sapevo che si era anche mossa l'associazione Camperisti, si vede abbastanza in maniera veemente, per dire che i camper possono stare anche nella piazza del Mercato, ovunque. A mio modesto parere, per carità di Dio, tutti è giusto che facciano quello che vogliono e girino con i mezzi che vogliono, ma non è che portino delle entrate particolari perché è chiaro che con il camper ti fai la spesa, vai in giro e ti arrangi lì. In altre parti d'Italia non funziona così: o stai nell'aria camper, o altrimenti giri per l'autostrada, e quelli sono problemi tuoi. Quindi non so se ci vogliamo uniformare anche in questa cosa, invece di tirare fuori come se fosse sempre una cosa miracolosa, che all'atto pratico non lo è. In più per quanto riguarda anche i parcheggi dell'ex garage Europa che arriveremo dopo alla discussione, è passato un altro anno sempre con il parcheggio scambiatore, ma non vi è stato alcun miglioramento per quanto riguarda la via Jelenia Gora: sarebbe, come si auspicava, da migliorare e per quanto sia, si potrebbe migliorare l'accesso a Milano Marittima per quanto riguarda pedoni, biciclette, tutto quanto. Nulla è stato fatto. Secondo me non era neanche un investimento così catastrofico. Però, come aveva qualcuno paventato nei comitati

di zona di Milano Marittima, si poteva pensare anche a un trasporto degli eventuali turisti con mezzi elettrici, carini, fatti bene, Green, come ci vantiamo di essere, invece per l'ennesima volta, abbiamo passato un anno senza aver pensato a quello che può essere un movimento di mobilità, diciamo sostenibile, e anche per incentivare i turisti eventualmente, a venire anche a piedi, ma facendo un bel percorso anche naturalistico. Quindi oltre che pensare sempre ai soliti parcheggi a pagamento direi anche che è ora di pensare un pochettino in questo momento storico a dei parcheggi non a pagamento. Ripeto i parcheggi dello stadio e del circolo tennis sono sempre e comunque desolatamente vuoti, quindi non ho capito questa mossa di farli pagamento, quando nessuno praticamente ci va. Io ci passo perennemente, non vedo una macchina; qualcuna di sabato e domenica, ma ben poca roba, quindi non credo che questi siano gli introiti che possano, per quanto sia, risollevare un pochettino le casse, semmai c'è bisogno,. Vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Stefano Versari. Chiedo se ci sono altri interventi, chiede la parola il vice Sindaco Gabriele Armuzzi. Prego Vice Sindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Io credo che alle richieste di chiarimenti e di risposte fatte dai consiglieri, il Sindaco saprà per dare la risposta. Io intervengo su alcune partite che sono state evidenziate: sulla crisi, la crisi economica, la crisi energetica, lo ricordavano alcuni, il consigliere Bonaretti e anche altri. Noi dobbiamo renderci conto che oggi è cambiato drasticamente tutto quanto, poi andremo ad approvare una variazione di bilancio dove mettiamo € 950.000, ripeto € 950.000, per aumenti di gas, energia elettrica negli immobili comunali e nell'illuminazione pubblica, perciò € 947.000 e non arrivano alla fine dell'anno, perciò potrebbero essercene altri. Perciò noi togliamo dalla parte corrente quasi € 1.000.000 per andare a pagare queste maggiori spese di energia elettrica. Io voglio fare anche gli auguri, e parto da questo, al nuovo Governo, ci sono state le elezioni, io auguro a chi ha vinto le elezioni di poter governare al meglio nell'interesse del Paese, perché se così sarà, sarà anche nell'interesse del Comune di Cervia. Lo dico con serenità perché voglio dire che fare opposizione è molto più facile, è quando si deve governare e governare con poche risorse e con tante difficoltà che aumentano i problemi. Lo dico perché se andate a fare una carrellata dal 2010 ad oggi, sono passati 12 anni non 150, ebbene abbiamo visto il grande risultato di Berlusconi 37/38%, poi il grande risultato di Renzi il 42 alle europee, poi il grande risultato di Grillo 33%, grandi risultati, per arrivare al risultato alle europee del 2018 della Lega e oggi al grande risultato, e di questo mi sono complimentato e mi complimento, di Fratelli d'Italia. Perché dico questo? Perché gradirei che

facessimo un'analisi serena di quello che è, perciò chi governa ha tantissime difficoltà in più, e oggi di fronte a quello che è successo, covid, crisi energetica, ma che è una crisi energetica dovuta in parte alla guerra e in parte anche a delle speculazioni, non nascondiamoci dietro un dito. Però ne paghiamo le conseguenze. Questa è la difficoltà che noi viviamo come Ente Locale, per queste cose che stanno succedendo con una velocità veramente molto forte. Perciò noi ci troviamo a dover rincorrere, a rincorrere tutto, sia sulla parte corrente, ma anche sulla parte in conto capitale. Quando andiamo ad approvare progetti, nel giro di un paio di mesi dobbiamo ritornarci sopra per una rivalutazione dei costi, perché ci chiedono un adeguamento per il maggior costo di materie prime, il maggior costo di energia elettrica, perciò dobbiamo continuamente rincorrere. L'intervento, se non ricordo male, alla scuola Gervasi, che credo arrivasse a € 900.000, oggi siamo a € 1.300.00/1.400.000; perciò è logico che investimenti ne dovremo fare di meno, così come faremo e facciamo meno manutenzioni, se pensiamo che i € 947.000 che noi andiamo a mettere per il maggior costo di energia, sono soldi che potevamo dedicare alle manutenzioni o ad altri servizi. Lo dico perché bisogna che ci rendiamo conto di questo, perché oggi amministra il centro sinistra, domani può amministrare il centro-destra, ma "non mi interessa", a me interessa che chi amministra cerchi di amministrare nel modo migliore questa collettività, come la Regione e il nostro Paese. Lo dico con grande serenità perché poi è logico che vediamo tutti quanti le pecche che ci sono sulle strade, sui marciapiedi, ma le vedo anch'io, ma io sono preoccupatissimo, non di quello che vedo ma di quello che potrà essere. Guardate che i Governi Conte1, Conte2 e Draghi hanno girato risorse agli Enti Locali; lo dico con grande serenità, non ho sentito in campagna elettorale, non l'ho sentito da nessuno, parlavano solo di sostegno alle famiglie e di sostegno alle imprese, giustamente, perché vivono un momento di grandissima difficoltà. Noi rischiamo veramente tantissimo con le imprese, con le famiglie che non riescono a pagare, questo è un dramma, è un dramma. Ma è anche gli Enti Locali, se non saranno adeguatamente sostenuti, o tagliamo i servizi, o aumentiamo fin dove non lo so le tasse, non ci sono altre strade perché io non stampo moneta. Questo è. Ma non è un problema del Comune di Cervia, è un problema generalizzato di tutti gli Enti Locali. Per questo io ho fatto gli auguri a chi va a governare questo Paese nell'interesse di tutti noi, di tutti quanti. Questo è un dato che credo tutti quanti noi dobbiamo prenderne atto, perché diventa sempre più difficile erogare la stessa quantità e la stessa qualità di servizi in un momento di grande difficoltà come stiamo vivendo. Perciò chiunque amministri o chiunque governi si troverà di fronte a queste difficoltà. Io mi auguro che i soldi del PNRR arrivino e che magari ci siano dei tempi un po' più lunghi per poter realizzare gli investimenti, perché sono tempi talmente ristretti, e con

le difficoltà degli Enti Locali, ho paura che non riusciremo nei tempi dovuti a realizzare le cose come prevede, appunto, la Comunità Europea. Perciò questi sono i problemi reali al di là di chi amministra, qui amministra il centro-sinistra, da un'altra parte amministra un'altra coalizione. Per questo dico che, guardate avete parlato di patrimonio ambientale, giustamente ne parlava il consigliere Bonaretti, noi abbiamo un patrimonio ambientale meraviglioso, ma ha dei costi. Ogni parco che andiamo a realizzare, ogni cosa che andiamo a mettere nella patrimonialità comunale, aumentano in maniera enorme, enorme i costi di manutenzione. Guardate, il water front di Milano Marittima è meraviglioso, ma questo ha dei costi notevolissimi di irrigazione, di manutenzione e di mantenimento di quel patrimonio. E quando e mi auguro quanto prima consigliere Conte, di avere quanto prima anche quello di Pinarella e Tagliata come quello di Milano Marittima, ma questo aumenterà ulteriormente i costi. Questo non significa che non lo dobbiamo fare, ci fosse domani mattina... però voglio dire che ogni aumento di patrimonio ambientale che noi andiamo a fare, che noi andiamo ad assumere come patrimonialità comunale, aumentano i costi di parte corrente. Noi oggi abbiamo delle difficoltà enormi, per questo io faccio gli auguri e glieli rifaccio ancora al centrodestra che andrà a governare, perché sia in grado, come è stato fatto fino ad oggi, oltre ad aiutare le famiglie e le imprese, sia in grado di aiutare anche gli Enti Locali che sono quelli che nei territori hanno continuamente di fronte la nostra collettività che ci viene a chiedere aiuto e sostegno. Ecco perché io dico queste cose, perché le difficoltà, bisogna che noi ce ne rendiamo conto, sono enormi e in questo momento se non è stato possibile fino ad oggi recuperare il comparto delle colonie, sarà ancora più difficile poterci mettere mano, poterle recuperare. Perché le imprese che vivono grandi difficoltà e hanno difficoltà a mantenersi in vita e a vivere...chi ha le risorse per poter recuperare patrimoni di quella portata? Questo è un problema enorme ed esagerato non solamente per la nostra collettività, ma per tutto l'indotto diciamo Nazionale. Questa è la situazione, perciò io dico rimbocchiamoci le maniche tutti quanti e cerchiamo di gestire al meglio le risorse, poche, che abbiamo a disposizione nell'interesse della collettività perché noi avremo sempre più chi ha la necessità di essere anche sostenuto, anche dall'Ente Locale. Questa è la problematica che stiamo vivendo in questo momento. Io non mi preoccupo di un investimento in più o in meno, io mi preoccupo della tenuta dei conti e della tenuta di un Paese che è in grandissima difficoltà. Mi auguro che termini quanto prima questa maledetta guerra, che si riesca veramente di nuovo a ripartire perché questo è un problema di tutti quanti, è un problema della nostra società, è un problema di tutti noi.

PRESIDENTE: Bene. Non vedo altre richieste di interventi chiedo se ci sono delle repliche, Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie Presidente. Allora mi collego subito, mi allaccio a quanto detto dal caro Armuzzi, in effetti è vero, adesso ci sono più complicanze. Come dicevi in alcuni Consigli fa, il Comune va gestito come un'azienda e le aziende comunque in ogni caso non è che devono solo far quadrare i conti, perché in questo momento ci si giustifica anche un attimino per tutti gli eventi che sono accaduti, covid, non covid guerre, per fare quadrare i conti, ma bisogna cercare anche un attimino di trovare il modo di sviluppare la città, di dare la possibilità alle aziende di svilupparsi, quindi di creare ricchezza. Se si crea ricchezza, di conseguenza, sono anche maggiori le entrate per quanto riguarda le amministrazioni. Sicuramente governare poi in questi momenti è più difficile. Qual è il compito dell'opposizione? Il compito dell'opposizione è quello di portare delle critiche, perché se non si portano critiche, se non si portano proposte, è inutile che noi stiamo qui, perché andiamo a vedere anche eventualmente quali sono gli sbagli. Poi basta anche poco comunque come input, perché se noi andiamo a vedere un attimino...io spesso faccio delle interpellanze, poi vedo le risposte e purtroppo rimango deluso dalle risposte. Alle volte c'è un minimo anche di incompetenza a livello di risposte e altre volte sembra che ci sia uno scollamento da parte dell'amministrazione sul territorio, perché se io vado a vedere ad esempio l'interpellanza che ho fatto sul Canalino, ho posto delle questioni, è come se quello che ha risposto fosse di un altro paese, di un'altra città, perché, innanzitutto non mi si può venire a dire che, se la targhetta del Cardinal Tonini è scritto Cardinal Tonni: "ci stiamo lavorando". Sono già 8 mesi, mi sembra che sia facile sostituire una targhetta da 20 euro, per porre il problema. Come poteva essere l'asse del ponte di Milano Marittima che è stato chiuso per due stagioni perché non è stato sostituito. Sicuramente ci sono anche delle carenze organizzative, probabilmente, anche perché per andare a chiudere la singola buca dobbiamo andare a fare una delibera o non abbiamo gente che possa andare a chiudere una buca o fare delle manutenzioni ordinarie, sicuramente c'è qualcosa di sbagliato, perché nel tempo è stato creato qualcosa di sbagliato. Mi riferisco sempre all'interpellanza sul Canalino dove ho posto alcune questioni: avendo fatto il nuovo Waterfront, adesso si è creato un problema che praticamente "un tubo tipo di Venturi", che l'acqua viene convogliata fino a un certo punto, l'unico buco è nel garage Europa e mi viene detto che i problemi non ci sono, mentre in caso di mareggiata, c'è proprio la possibilità che da quel punto lì entri l'acqua nella città. Però alle volte sarebbe anche sufficiente recarsi sul posto, guardare come sono le cose, anziché rispondere dagli uffici. Cervia ha tante problematiche, parlavamo prima delle colonie, ma le colonie non è un problema di oggi. Oggi c'è l'aumento dei costi, questo è un problema che andava affrontato tempo fa. Noi abbiamo un altro problema è che quello delle strutture alberghiere che sono in eccesso, alcune sono vecchie, anche quello come convertire

alcune strutture perché ne abbiamo troppe e capire un attimino come far progredire la città. Quindi, noi sicuramente siamo qui, però, adesso faccio un esempio, anche per quanto riguarda Ironman, ad esempio: bellissima manifestazione, organizzata bene, però anche qui si dimostra che ci sono alcune non conoscenze del territorio che possono provocare dei disagi, perché quando io vengo da Via Jelenia Gora e non posso girare da nessuna parte, non posso andare a Milano Marittima nord, ho la fila delle macchine lì, noi dovevamo mettere un cartello alla rotonda, nel sottopasso delle Terme, per indicare di andare a Milano Marittima Nord. Quindi sono tante piccolezze che a volte, se si stesse ad ascoltare, magari si riuscirebbe anche a fronteggiare le problematiche in modo diverso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Puntiroli, ci sono altre repliche? Altri consiglieri che vogliono replicare non ne vedo, non si sono segnati, allora la parola Sindaco, prego.

SINDACO: Ma ovviamente io apprezzo anche il tipo di discussione che c'è stata perché è stata una discussione responsabile. Credo che ci sia un dato oggettivo che tutti riconosco, che siamo di fronte a dei cambiamenti che io chiamerei epocali, cioè non siamo di fronte a delle situazioni contingenti. Molto probabilmente la pandemia prima, la guerra dopo, la crisi energetica, imporrà a tutti delle modifiche sostanziali di modello di vita e di modello di sviluppo. È un argomento che probabilmente è ostico perché richiede un pensiero, oltre che l'azione, richiede prima un pensiero e capire dove vogliamo andare. Questo ha delle ricadute sul piano certamente internazionale, nazionale e anche locale, e dipende anche dal tipo di programmazione che ti vuoi dare, per la prospettiva anche, non solo per l'immediato, per la contingenza. Ora le parole d'ordine che io vedo ormai ricorrere ovunque sono: rinegoziazione, revisione, ricalcolo, e questo ha già delle ripercussioni. Noi lo verificheremo, al di là del DUP che è un po' quello che tutti voi avete detto, con opinioni legittimamente diverse, lo vedremo meglio nel bilancio di previsione che è lo strumento principe con il quale un'amministrazione locale programma la sua attività per quell'anno. È qui che noi presenteremo inevitabilmente un piano di risparmio energetico, un piano di ricalcolo anche degli investimenti; credo anche che dovremmo avere in mente, almeno per quanto ci riguarda ma credo per tutti, delle priorità. Ora io so che qui tocco dei tasti delicati perché riguardano anche la stessa operatività di un'amministrazione, penso ai dirigenti che alla fine devono far quadrare i conti, io lo penso da sempre, ma in una situazione come questa mi sembra opportuno ribadirlo: la prima priorità è le fasce deboli, sono le fasce deboli, sono i settori che saranno più in difficoltà nei prossimi mesi e forse nei prossimi anni. Quindi mantenere alto il livello dei servizi sociali, sanitari, culturali, è dare una mano a chi è

più in difficoltà. Non possiamo incidere sui redditi, questo sarà un compito probabilmente del governo, con la riforma fiscale, con una serie di altre operazioni, con la revisione anche dei redditi: noi abbiamo gli stipendi più bassi in Europa che non vengono ricalcolati da decenni. Ora io credo che il compito di un Ente locale sia prima di tutto quello di difendere le fasce deboli, le fasce più in difficoltà e quindi la garanzia dei servizi, che sono quelli di cui godono queste persone, e che possono alleviare in qualche maniera la tenuta sociale, e qui io credo che noi nel DUP, nella impostazione del bilancio preventivo lo vedremo fra poche settimane, ci sarà proprio questa direzione. Poi, lo facciamo bene, lo facciamo male, ci possono essere dei disguidi, però la scelta a nostro avviso deve essere questa, la nostra Stella Polare, in questo momento, perché parleremo probabilmente anche di ridimensionare, ma è un problema, come diceva Gabriele prima, di tutti i comuni. Se la situazione rimane questa la maggioranza dei comuni italiani rischia di non chiudere i bilanci, rischia di andare non solo in gestione provvisoria, rischia proprio di andare in default. Ora è evidente che io mi aspetto, lo diceva Gabriele poi non voglio ripetere tutte le cose che diceva, che condivido, ma noi dovremo affrontare quella situazione e non so fino a che punto con le risorse nostre potremo chiudere i bilanci, quindi dovremo discutere di fiscalità locale e anche qui, sono perché sia, qualcuno dice, "l'ultima spiaggia". Mi auguro che il quadro Nazionale ci possa dare una mano, ci possa dare una mano a mantenere...ma saremo costretti a fare delle scelte, probabilmente erano forse decenni che non si affrontava una situazione di questo tipo. Ecco probabilmente avere la contezza di questa situazione, dopo quel periodo che abbiamo attraversato di pandemia, e dopo quello che stiamo attraversando ora, forse bisogna avere tutti la dimensione responsabile che siamo in questa situazione, dove le priorità non sono più, come dire una sfaccettatura della programmazione, sono una necessità e un obbligo probabilmente. Ma non voglio eludere...ecco, per cui dicevo il piano energetico, il piano di risparmio energetico farà parte di questo quadro all'interno del bilancio. Noi abbiamo disposizione ai dirigenti di ricontrattare tutti i contratti in essere perché anche qui credo che ognuno debba fare la sua parte, ognuno debba fare la sua parte. Quindi se il problema ce l'ha l'Ente, ce l'ha l'impresa, ce l'ha la famiglia, ce l'ha l'Ente Locale, lo devono avere anche le partecipate, cioè la stessa responsabilità di impegnarsi ad individuare e a non scaricare tutto sul territorio, la dobbiamo avere tutti e quindi probabilmente tagliandoci un dito tutti quanti per riuscire a far riequilibrare i conti. È evidente che la questione del risparmio energetico è uno di quegli elementi che dicevo all'inizio che probabilmente comporterà una modifica dei comportamenti individuali anche, oltre che collettivi. Anche qui noi abbiamo dato un'indicazione con direttrice precise, e nel bilancio di previsione si presenterà un piano di risparmio

energetico che riguarderà tutti gli elementi sotto controllo dell'amministrazione, ovviamente, oltre che un'indicazione alla famiglia, all'impresa, di comportarsi in un certo modo. È probabile che tutto questo aiuti anche un certo modello di sviluppo, la dico così: se prima nel primo intervento di Pierre, ma anche Versari e gli altri, hanno parlato di mobilità sostenibile, credo che noi dovremmo anche aiutare la città in qualche modo gradualmente a modificare i propri comportamenti in termini di uso dell'automezzo, in termini di uso dell'acqua, di uso della luce. Quindi individuare anche delle forme per coinvolgere la comunità a fare insieme questo sforzo, che potrebbe essere uno sforzo che poi va a regime addirittura, va a sistema. Riguarda anche la raccolta differenziata e altro, poi si può fare meglio o peggio ma non puoi andare controtendenza, anzi, dovrai avere un'accelerazione. Quindi ciclabile, la ciclabile noi oltre al PUMS, che ragiona ovviamente con una visione generale che riguarda tutto il territorio e va nella direzione in cui indicava il consigliere Bonaretti di sicuro, di sicuro, vi sono alcune questioni già collocate nella programmazione: il comparto della Bova, sono partiti i lavori quindi io penso proprio che riusciremo a renderlo fruibile a partire dalla primavera, i lavori sono in corso e quindi i tempi...e poi qui c'è il dirigente Capitani potrà anche aiutarmi nella classifica dei tempi, però sicuramente è quella; sicuramente il completamento della rete ciclabile nel centro di Cervia con la realizzazione dell'ultimo tratto di Viale Volturno, che completerà il cerchio; in fase di progettazione esecutiva il pezzo di viale dei Mille, che anche esso comprenderà la chiusura del cerchio, sono tutte opere previste in appalto nei prossimi giorni. Il Parco urbano, me lo sono appuntato, mi scuserete, non so chi chi l'ha posto, il Parco urbano, siamo in fase di progettazione esecutiva, definitiva ed esecutiva, per andare in appalto col primo stralcio entro l'anno, entro l'anno; l'esecuzione dei lavori poi, sarà connessa alle regole che riguardano un ambiente così delicato come la pineta, quindi sarà realizzato in varie fasi. Il completamento del waterfront di Milano Marittima ovviamente è in fase di appalto; si sta procedendo alla parte esecutiva, per terminare quel lavoro fino alla diciannovesima traversa. Cervia Turismo, la situazione è continuamente gestita, insieme agli stakeholder che hanno fatto la manifestazione di interesse; siamo arrivati alla redazione dello statuto, della bozza di statuto che verrà distribuita ai gruppi nelle prossime settimane. L'obiettivo ovviamente, pur funzionando l'attuale Cervia Turismo quindi non siamo in una fase di vuoto amministrativo, ma l'attivazione, l'approvazione in Consiglio comunale, perché quello statuto approderà in Consiglio comunale, quindi inevitabilmente vedrà un coinvolgimento di tutti i gruppi e consentirà quindi a tutti di dire la loro opinione, dovrebbe approdare, per l'approvazione definitiva, entro novembre per essere operativi entro l'anno con la nuova organizzazione della promozione turistica. Ecco,

l'ultima cosa che volevo segnalare, questo per precisione: in questo caso, non parlo di tutti i casi, dei punti all'ordine del giorno, ma in questo caso il DUP è stato consegnato ai consiglieri il 28 di luglio. Questo per precisazione, non è stato consegnato ieri, quindi il documento è stato consegnato ai consiglieri comunali, almeno da quel che mi risulta dalla nota che mi ha dato la segretaria, è stato consegnato ai consiglieri comunali il 28 di luglio.

PRESIDENTE: Andiamo nella fase della dichiarazione di voto, chi vuole intervenire si prenota. Non vedo nessuno. Allora metto in votazione il punto numero 2 che è stato relazionato dal sindaco Massimo Medri che riguarda: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2021 - APPROVAZIONE"** I consiglieri possono procedere alla votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Ok, la votazione si è conclusa il punto numero 2 è approvato con 10 voti favorevoli e 6 voti contrari. Il punto non prevede l'immediata eseguibilità, quindi andiamo al punto numero 3 che riguarda, sempre relatore il sindaco Massimo Medri.

PUNTO N. 3

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE DI GIUDICI DI PACE

PRESIDENTE: Chiamo qua al tavolo della giunta anche il comandante della Polizia Locale il dottor Giorgio Benvenuti. Prego Sindaco.

SINDACO: Ringrazio il comandante Benvenuti che mi assisterà eventualmente in eventuali richieste di chiarimenti rispetto ad un punto che, come vedete dal titolo, riguarda un debito fuori bilancio di € 3.701,25, che riguarda delle sentenze emesse da Giudici di Pace di qualche località, Ravenna, Sarno e Campobasso, per difetti riscontrati da questi giudici che hanno ritenuto di dover accettare le richieste da parte di queste infrazioni, dei titolari di che hanno ricevuto queste infrazioni perché non è stato riconosciuto un certo periodo di emergenza. Io non dico altro, se il comandante vuole aggiungere qualcosa, eventualmente di più chiaro...

PRESIDENTE: Grazie Sindaco diamo la parola al dottor Giorgio Benvenuti, prego comandante.

BENVENUTI: Buonasera a tutti. Dunque abbiamo fatto una ricognizione straordinaria delle sentenze che erano arrivate al Comune di Cervia e che riguardano tutte ingiunzioni di pagamento, cioè quel passaggio che va oltre il verbale, nel senso che: quando un verbale non viene pagato diventa diciamo esecutivo, quindi per tentare un incasso delle sanzioni, si fanno delle ingiunzioni fiscali. Queste sono tutte ingiunzioni fiscali che sono state fatte in un periodo in cui c'era il covid e in cui diciamo la normativa aveva previsto una deroga dei tempi di scadenza. Seguendo una linea che era stata data da Sorit, che è l'ente diciamo al quale il Comune di Cervia ha affidato la gestione e l'incasso delle parti coattive, sono state notificate anche delle posizioni, cioè dei verbali, che erano diciamo al limite della scadenza per la prescrizione, parliamo di verbali che riguardavano gli anni 2015/2016. Queste ingiunzioni fiscali, alcune di queste, sono state impugnate e alcuni Giudici di Pace, fra cui anche quelli di Ravenna, non hanno diciamo concordato sulla linea che era stata indicata da Sorit, che poi era stata anche avallata dall'ufficio legale del Comune e quindi diciamo hanno condannato, hanno ovviamente accolto il ricorso contro l'ingiunzione fiscale, e

hanno condannato il Comune di Cervia al pagamento delle spese. Ci tengo però a precisare questo: qui parliamo di 7 ingiunzioni fiscali, 7 sentenze sfavorevoli, tra il 2020 e il 2021 sono stati mandati via circa 11.000 ingiunzioni, quindi parliamo di un numero molto, molto basso e limitato di situazioni e riteniamo che dovrebbero essere terminate questo tipo di sentenze sfavorevoli, dovute a queste motivazioni, non ce ne dovrebbero essere più in circolazione. Da un anno a questa parte abbiamo cercato di recuperare il più possibile i tempi, quindi ci stiamo avvicinando a dei tempi che sono siamo più ordinari, quindi inviare le ingiunzioni dopo al massimo due anni e mezzo dall'accertamento della violazione. Ci stiamo arrivando e quindi anche in questo caso dovremmo in qualche modo scongiurare il rischio di dover arrivare al limite dei tempi di prescrizione, quindi magari correre questi rischi anche di soccombenza e pagamento delle spese. Questo è il motivo, diciamo... è per questo.

PRESIDENTE: Grazie al dott. Benvenuti, siamo nella fase della discussione, ha chiesto la parola Gianluca, prego consigliere.

SALOMONI: Allora, la domanda era: visto che qui parliamo di un importo poco sotto i € 4.000, tremila e qualcosa mi sembra, volevo chiedere al comandante, che in qualità di comandante della Polizia Locale, nonché anche dirigente, se è stato valutato l'eventuale ricorso all'organo successivo, che in questo caso se non sbaglio dovrebbe essere il Consiglio di Stato, oppure se questo, in relazione anche all'avvocato che rappresenta il Comune, è stato diciamo, neanche preso in considerazione per i costi; e se era capitato, ovviamente se altri Enti Locali hanno avuto analoghe problematiche, se hanno anche loro affrontato una situazione legata a... ci sono tanti ricorsi una parte viene ovviamente persa, bisogna pagare se c'era stata questa eventuale valutazione per tentare una situazione di non pagamento. Però deduco che i costi possono essere elevati, poi non so se l'avvocato Medini del Comune è stato in qualche modo interpellato su questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere, ha chiesto la parola Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, è una situazione un po' borderline nel senso che chiaramente non ci si vede malafede da parte del Comune da una parte, dall'altra parte c'è una sentenza del Giudice di Pace. Io però non ho capito solo una questione molto semplice in realtà, però lei ha concluso comandante dicendo: "stiamo cercando di arrivare sempre più a ridurre i tempi, di arrivare quindi ben entro i limiti dei tempi previsti per i tempi di ingiunzione". Non ho capito perché si è arrivati lunghi in questa occasione, cioè non ho capito da cosa sia derivato il fatto che siamo arrivati al limite, o forse oltre i limiti dei

tempi richiesti o dei tempi previsti; io non ho capito questa particolarità.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti, altri che vogliono intervenire? Non vedo domande. Andiamo nella fase di repliche, niente. Allora do la parola al Sindaco, se volete intervenire o direttamente al dottor Benvenuti. Prego dottore Benvenuti, se vuole dare risposta, ne ha facoltà.

BENVENUTI: Dunque è stata valutata l'insieme della situazione assieme al legale del comune, l'avvocato Medini, e quindi si è ritenuto che un appello contro la sentenza del Giudice di Pace non fosse conveniente dal punto di vista soprattutto economico perché comunque effettivamente lo stato degli atti è tale per cui la sentenza ha correttamente individuato una situazione in cui il comune di Cervia è rimasto soccombente. Quindi è quasi certo che un eventuale appello contro la sentenza del Giudice di Pace sarebbe rigettato e quindi sarebbero ulteriori spese a carico dell'Ente. Ci tengo a dire che ovviamente queste sentenze sono sentenze in cui il comune di Cervia è stato chiamato in causa, non ha proposto, quindi è convenuto e quindi ha dovuto necessariamente costituirsi e quindi sottostare al giudizio del Giudice. Per quanto riguarda invece il discorso dei tempi diciamo di notificazione di queste ingiunzioni, io sono arrivato nel luglio del 2021 e ho cercato di ridurre questo gap che si era creato in passato. Sinceramente non so i motivi per cui si fosse creata questa situazione, senz'altro il covid, almeno nella prima parte, può in qualche modo avere influito o determinato questa situazione, però se ci sono altre cause sinceramente non glielo so dire. Io so che per conto mio, per quanto mi riguarda, stiamo cercando di portarci su un livello, diciamo ordinario di gestione di questo tipo di processo.

PRESIDENTE: Grazie andiamo alla fase delle dichiarazioni di voto, se ce ne sono, direi di no. Allora metto in votazioni il punto numero 3: **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE DI GIUDICI DI PACE"** i consiglieri possono procedere alla votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Grazie la votazione ha avuto esito con 10 voti favorevoli e 6 voti di astensione. Questo punto prevede anche l'immediata esecutività quindi invito i consiglieri a ulteriore votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Eccoci qua, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli e 6 voti di astensione. Quindi procediamo, ringraziamo il dottor Benvenuti, lo salutiamo e procediamo con il punto numero 4 e chiamerei il dottor Senni vicino al vice Sindaco Armuzzi.

PUNTO 4

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) CONSEQUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E PARTE ENTRATA E INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023.

PRESIDENTE: Lascio la parola al Vice Sindaco per la presentazione di questo punto, grazie.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Considerato che per garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti Locali, i diversi decreti legge che si sono succeduti, il decreto energia, decreto aiuti, decreto aiuti bis, hanno stanziato a favore del nostro Comune un contributo straordinario stimato in € 618.340, di cui € 176.671 già assegnati ed applicati a copertura delle spese per energia elettrica su immobili comunali, con la variazione di bilancio approvata con la deliberazione del Consiglio comunale, la numero 31 del 30.06 di quest'anno, e € 441.669 in corso di assegnazione con appositi decreti ministeriali. Considerato altresì che il decreto sostegni ter, modificato dal decreto aiuti, consente per l'anno 2022 l'utilizzo delle risorse statali assegnate agli Enti Locali negli anni 2020 e 2021 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, confluite nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione 2021, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali. Pertanto questi avanzi il Governo ci consente, erano destinati a spese per il covid-19, di poterli usare a fronte dell'incremento della spesa per l'energia elettrica e il gas. Tenuto conto che nella deliberazione del Consiglio comunale, la numero 20 del 28 aprile 2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario del 2021, è risultato un avanzo di amministrazione complessivo pari ad € 44.602.891,43 la cui composizione è così distinta: la parte accantonata € 33.877.000 e rotti, sono fondi a copertura di crediti di dubbia esigibilità;

la parte vincolata è pari ad € 4.705.664,43; la parte destinata agli investimenti è pari ad € 2.483.608 e la parte disponibile, la parte libera, l'avanzo libero è pari ad € 3.535.899. Considerato che a seguito delle variazioni di bilancio fino ad oggi adottate la parte vincolata non utilizzata ammonta ad € 3.066.662,50, mentre la parte libera ancora disponibile ammonta ad € 2.633.774,63. Preso atto delle richieste avanzate dagli assessori competenti e segnalate dai dirigenti dei vari settori, che hanno rappresentato la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'allegato "A" della presente proposta di delibera, e rilevato che tra le suddette richieste di variazioni emerge la necessità di provvedere, tra le altre, alla copertura finanziaria delle maggiori spese correnti e connesse al caro bollette, conseguente al rialzo dei prezzi dell'energia stimati in complessivi € 947.000, quello a cui facevo riferimento nel dibattito sul DUP, di cui € 540.000 per il riscaldamento degli immobili comunali; € 223.000 per energia elettrica degli immobili comunali e € 184.000 per illuminazione pubblica delle strade comunali, che con il presente atto sono finanziate in questo modo: € 348.169 mediante il contributo statale ordinario a valere sul fondo stanziato dal decreto energie e successivi; € 460.951 mediante i fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021, derivanti da contributi statali covid-19 che il Governo ci consente di utilizzare a copertura di queste maggiori spese per quel che riguarda l'energia e il gas; € 137.880 mediante applicazione di una maggiore entrata da rimborso di utenze di energia elettrica da parte del gestore del Magazzino Sale Darsena, già accertata nel bilancio di previsione dell'anno 2022; inoltre alla copertura finanziaria delle maggiori spese correnti connesse all'adeguamento all'inflazione, all'Istat, dei contratti di servizio scolastici per complessivi € 93.000, che vanno da settembre fino alla fine dell'anno, di cui € 59.500 per il servizio di refezione scolastica, € 21.000 per il servizio di sostegno educativo alle scuole e € 13.000 per i servizi educativi e di trasporto relativi all' asilo nido che, con il presente atto, sono finanziati mediante il contributo statale straordinario a valere sul fondo istituito dal così detto, "Decreto energia", già citato. Rilevato che tra le proposte di variazione di cui all'allegato "A" già citato, risultano l'applicazione a bilancio di una serie di contributi vincolati provenienti da Regione, Stato, Unione Europea, a finanziamento di progetti specifici per un importo totale di € 1.151.330,91, come sono poi ben dettagliati nel corpo della proposta di delibera; voi trovate all'interno della delibera tutte le variazioni che sono state fatte e tutti gli storni che sono stati fatti; li trovate all'interno del corpo della delibera che avete; l'applicazione di avanzo vincolato per € 471.353,37 e l'applicazione dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 per complessivi €1.667.438,41 a finanziamento di diverse spese, come dettagliate appunto nella

delibera che avete in mano. Rilevato inoltre che tra gli storni di risorse già previsti a bilancio, di cui al richiamato allegato "A", risultano quelli relativi agli interventi di spese in conto capitale denominati "rifacimento copertura pista di atletica via Caduti per € 300.000 e rotatoria di via Crociarone per € 150.000", le cui disponibilità sono state destinate alla realizzazione di tensostruttura ad archi alla scuola media Ressi Gervasi, per un importo totale di € 450.000, in quanto non è possibile utilizzare la palestra della scuola, la stanno ristrutturando, e per, è logico, esigenze di educazione fisica e quant'altro, c'era la necessità di realizzare un qualche cosa che potesse sopperire alla mancanza della palestra di quel Plesso scolastico. Si prende pertanto atto che, conseguentemente alla presente variazione di bilancio, risulta comunque confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, ed inoltre che si rende necessario procedere con l'integrazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023. Da ultimo si prende atto che, a seguito della presente variazione, la quota residua di avanzo di amministrazione vincolata ammonta a € 2.595.000 e rotti, mentre la quota residua di avanzo libero risulta essere oggi pari ad € 966.336,22. Viceversa non sono state utilizzati con la presente variazione, né l'avanzo accantonato, cioè quello dei fondi di crediti di dubbia esigibilità, né l'avanzo destinato agli investimenti. Ringrazio che ho qui con me il dirigente del servizio finanziario che per chiarimenti e quant'altro può dare tutte le risposte all'occorrenza.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco per l'illustrazione e do la parola consiglio per la discussione. Si è prenotata Monica Garoia, prego.

GAROA: Buonasera. Dunque, dando atto che sulla carta la reperibilità dei fondi per questa variazione al bilancio di previsione finanziario è ampiamente dimostrata e tangibile, e che per provvedere alla copertura finanziaria delle maggiori spese correnti connesse al caro bollette stimate in complessivi in € 947.000, solo fino alla fine dell'anno, di cui € 540.000 per il riscaldamento degli immobili comunali, € 223.000 per l'energia elettrica degli immobili comunali e € 184.000 per illuminazione pubblica delle strade, comunque si renderebbe necessaria questa variazione. Ma non vorremmo però, altresì che si peccasse di scarsa lungimiranza nel prevedere determinati investimenti, come ad esempio la realizzazione di una tensostruttura ad archi di fronte alla scuola media Ressi Gervasi, che comporta lo stanziamento di € 450.000 e che non ci è stata data, in commissione, notizia riguardo alla destinazione d'uso nel tempo, visto che è un ingente stanziamento di fondi. Io mi ricordo, quando andavamo alle medie, che dalle Ressi Gervasi si andava a piedi con il bidello Silverio in mensa, mi

pare alla "Deledda", ecco. Ben venga se c'è un intervento, ma vorremmo sapere se è durevole nel tempo perché è un intervento ingente: questa tensostruttura costa e ovviamente sì, se è a carattere temporale va un po' peggio la cosa. Abbiamo altresì esaminato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il 2022-2023, scoprendo che per la concessione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi per la micro mobilità elettrica e monopattini del territorio del Comune di Cervia, è in previsione un capitolo di spesa, cioè il servizio ci costerà € 134.200 all'anno circa, per un totale di € 402.600; questo soddisfa una curiosità che noi avevamo, dell'opposizione, che pensavamo che ci pagassero per avere questo servizio. Però qui auspicheremmo un attento esame, proprio in questo periodo di ricalibrazione di tutto, un attento esame di questi capitoli di spesa, perché non vorremmo che per adeguarci magari a tutti i comuni che hanno i monopattini, diciamo, finissimo per spendere soldi in servizi che possono essere utili in maniera limitata alla città, perché prima forse di avere un tipo di servizio così che spesso causa non pochi problemi sia di sicurezza per chi li usa, che per la scorrevolezza dei percorsi urbani perché spesso vengono trovati abbandonati in mezzo alla strada o davanti ai cancelli, peraltro cosa non più consentita perché mi sembra che entro il 2024 chi lascia il veicolo sul marciapiede rischia di ricevere una multa tra i 41 e 168 euro e i servizi di noleggio avranno l'obbligo entro il 2024 di ricevere una foto del veicolo correttamente posteggiato, ecco, a questo punto ci chiediamo se prima di avere questi servizi forse questi soldi vanno destinati anche solo alla manutenzione di un tratto stradale, ecco. E' una domanda così, forse ingenua, non lo so, ma viene dal buon senso logico. Grazie mille. Scusate posso finire un attimo? Vorrei fare un plauso però, comunque volevo sottolineare per i cittadini che ascoltano, quanto questa Giunta e l'operato del dirigente Senni sia veramente ottimale, perché i bilanci nonostante quello che finora è capitato, i bilanci sono veramente corretti e sempre in ordine. Grazie.

PRESIDENTE: Altri che si prenotano per intervenire nel merito, Loretta Sintoni prego.

SINTONI: Grazie Presidente, un intervento molto breve su questa delibera. Innanzitutto questa variazione mette in evidenza, diciamo, come anticipato prima in sede di discussione del DUP le difficoltà che riguardano l'aumento significativo delle bollette. L'amministrazione, come già ampiamente detto deve affrontare questo aumento complessivo stimato in € 94.700 per il riscaldamento degli edifici pubblici, le scuole e l'illuminazione per i prossimi mesi fino alla fine dell'anno. Come ripetuto già, è un dato veramente preoccupante. Una parte di questa cifra viene corrisposta dallo Stato: abbiamo un contributo di € 618.000 che è erogato dal fondo istituito dal Ministero col decreto legge 17 del 2022, proprio inerente a

questo caro bollette; una parte l'abbiamo già incassata e una parte ci verrà corrisposta con appositi decreti ministeriali. Abbiamo anche inoltre € 93.000 di adeguamento ISTAT, come detto e ripetuto è un momento di particolare difficoltà e vorrei anche sottolineare che di questo € 1.667.000 buona parte è destinata a coprire la revisione prezzi, che sono quei rincari sui lavori pubblici, che sono già stati appaltati, in corso di esecuzione e quindi questi aumenti sono dovuti per legge. È una fetta molto importante di risorse che vengono distolte dai servizi e dagli investimenti solo per andare a correggere quei finanziamenti che nel frattempo sono aumentati. Ci troviamo veramente in un momento difficile e per il bilancio occorre un continuo monitoraggio per verificare i suoi equilibri. Andremo sicuramente incontro ad un periodo di particolare difficoltà, sia per il 2022, ma anche per l'anno successivo il 2023.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni, ha chiesto a parole consigliere Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie Presidente, abbiamo parlato di crisi, di periodo di crisi di necessità di rivedere un po' le questioni finanziarie nei punti precedenti. Ci troviamo a discutere una variazione bilancio in cui la maggior parte dei punti sono assolutamente comprensibili, si parla di molti soldi, oltretutto una copertura per la maggior parte è prevista da fondi erogati dallo Stato, e ce li prendiamo ben volentieri. Non ho trovato banali le osservazioni della consigliera Garoia sulla questione della tensostruttura e anche poi sulla questione sulla gestione dei servizi sull'esternalizzazione dei servizi della mobilità sostenibile e dei monopattini. In realtà su quest'ultimo punto noi abbiamo ragionato in questo senso: non siamo in grado di dire se sarebbe possibile arrivare a una riduzione di costi in questo senso, con l'esternalizzazione di questo servizio; troviamo però che sia... effettivamente si parla di € 130.000 all'anno, di un servizio che comunque va mantenuto nell'ottica di garantire un servizio nei periodi di affluenza turistica, quindi quello è da mettere in conto. Restiamo però molto scettici semplicemente sul fatto che si trova poi nell'allegato C, nelle previsioni di spesa per l'acquisto di beni servizi eccetera, eccetera, perché resta ancora preponderante... noi durante questa legislatura ci siamo spesi in maniera molto critica su due questioni della gestione finanziaria: 1) è l'accensione di mutui, ma non è questo il caso oggi di discuterne; la seconda è le spese derivanti dall'esternalizzazione dei servizi. Ecco questa ci rendiamo conto è una divergenza di visioni. Siamo ancora molto scettici sul fatto di trovare ancora in questo allegato, parlo dell'allegato C, delle spese relative a numerose esternalizzazioni dei servizi; troviamo che ci si dovrà trovare a rivedere a rivalutare alcune di queste in futuro, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti. Non vedo altri che si siano prenotati, allora, repliche. Niente. Darei la parola al Vice Sindaco per la replica e al Dottor Senni se eventualmente vuole intervenire, grazie.

ARMUZZI: Sarà una replica molto veloce, non essendoci qui l'assessore Mazzolani, per questo sarà compito mio informarlo, eventualmente una risposta scritta al consigliere Garoia, questo sarà compito dell'assessore Mazzolani mandare due righe di risposte alla sua domanda. E' in ferie, lo lasciamo vivere serenamente le ferie. Quello che voglio dire... all'interno di questa variazione, purtroppo quello che avevo anticipato mentre parlavamo del DUP, purtroppo emerge anche nella variazione che non potevamo non accogliere un contributo per la scuola Ressi, che è un contributo di € 600.000 e oltre, più il nostro, la nostra quota parte, con una cifra al di sotto del milione di euro noi avremmo realizzato il recupero della palestra e della scuola Ressi e, le risorse invece dell'adeguamento prezzi, erano le risorse per fare la tensostruttura. Oggi siamo costretti a togliere due interventi in conto capitale nel nostro bilancio per, purtroppo, realizzare una cosa che non possiamo assolutamente farne a meno, ma che con la revisione prezzi, purtroppo ci ha tolto, come dicevo prima noi saremo costretti a ridurre la mole degli investimenti che avevamo a bilancio. Purtroppo è questa la situazione e non è che possiamo...e poi come dire all'interno di questa di questa delibera 400 e rotti mila euro che abbiamo attinto dalla parte vincolata, da quei fondi covid € 460.000 e rotti che sono avanzi Covid degli anni 2020-2021 e che il Governo ci ha permesso di utilizzarli per quel che riguarda i maggiori costi di energia, di gas, che purtroppo ci sono stati.

PRESIDENTE: Grazie Armuzzi. Se Senni vuole intervenire, ne ha la facoltà bene, andiamo alle dichiarazioni di voto. Si è prenotato Gianluca Salomoni al volo, prego consigliere.

SALOMONI: Grazie Presidente. Allora il gruppo consiliare gruppo misto esprimerà un negativo, un voto non favorevole, però ci teniamo a sottolineare le positività legate, diciamo, dal punto di vista tecnico, ai numeri che sostanzialmente tornano. Ovviamente, noi siamo dei consiglieri, esprimiamo un voto politico su un qualcosa di cui ovviamente viene trattato dalla Giunta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie ha chiesto la parola Alain Conte prego.

CONTE: Io volevo elogiare l'opposizione per la disponibilità data, invece Salomoni mi ha smentito subito. Ad ogni modo il ringraziamento c'è lo stesso, perché era nata da una problematica sulla consegna documenti dovuta alle variazioni che sono state fatte in corso d'opera e c'è stata la disponibilità

in commissione, da parte dell'opposizione, di discutere del tema nei tempi, per permettere una maggiore e celere approvazione della delibera, per cui sicuramente la collaborazione c'è. Forse anche un voto almeno di astensione me lo sarei aspettato, in ogni modo il nostro voto sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Bene, Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie Presidente. No, devo dire che sono abbastanza d'accordo con quanto detto da Conte, nel senso che abbiamo valutato questa variazione di bilancio nella sua totalità. Sì, rimane il nostro atteggiamento scettico nei confronti di alcune scelte legate all'allegato di cui parlavo prima. Nel complesso però diciamo che è un 90% di variazioni comprensibili, se non altro positive. Quindi pensiamo di accoglierla con un voto, quanto meno, di astensione.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Bonaretti, non vedo altre dichiarazioni di voto, metto in votazione quindi il punto numero 4 presentato dal vice sindaco Gabriele Armuzzi e prevede anche mediante eseguibilità: **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L.) CONSEQUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E PARTE ENTRATA E INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023"**.

I consiglieri possono procedere con la votazione, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Ok la votazione è terminata, il punto numero 4 è approvato con 10 voti favorevoli 5 voti contrari e 1 voto di astensione. Procediamo adesso con la votazione per la immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene è terminata anche la votazione per l'immediata eseguibilità che viene approvata sempre con 10 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto. Andiamo adesso con il punto numero 5, sempre il vice sindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 5

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PRESIDENTE: Prego vice Sindaco Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Dal 2015 con il decreto legislativo 118/2011 è stata introdotta l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il bilancio consolidato, pertanto è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il sistema di bilancio degli enti locali unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione. L'articolo 11 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche adottino schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate, e altri organismi controllati. Secondo il principio contabile applicato, l'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario, del gruppo amministrazione pubblica, attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti all'interno del gruppo al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo in questo caso il comune, che ne deve coordinare l'attività. Il consolidato nasce dall'aggregazione delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale del Comune, già approvati con il rendiconto di gestione 2021 e dei bilanci di esercizio 2021 degli enti e società da consolidare, in ragione della quota di partecipazione posseduta con il metodo di consolidamento proporzionale. Il bilancio consolidato è redatto secondo la disciplina dettata dal principio contabile applicato, di cui all'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, dal principio numero 17, cioè l'organismo italiano di contabilità e dai principi contabili generali del codice civile. Il bilancio consolidato è così composto: dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, dalla nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, che su questo consolidato hanno espresso il loro parere favorevole. Il bilancio consolidato ha lo scopo di: 1) rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'attività complessiva svolta dall'Ente anche attraverso i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate; sopperire alla carenza informativa dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso altri organismi; consentire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche di un gruppo di enti e società che fanno capo a un'amministrazione pubblica, anche al fine di orientare la

pianificazione e la programmazione del gruppo. L'approvazione del Bilancio Consolidato è un adempimento normativo al carattere annuale previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, entro il 30 settembre. Le società che compongono il perimetro di consolidamento al 31.12.2021, sono: il Parco della Salina di Cervia, Ravenna Holding, Lepida, ASP Romagna Cervia Russi, Acer Ravenna, Ente di Gestione del Parco del Delta del Po, Fondazione Flaminia, Ater Fondazione e Destinazione turistica Romagna. Queste ultime due, Ater Fondazione e Destinazione turistica Romagna, entrano dal 2021 a far parte del perimetro di consolidamento. Il bilancio consolidato del Comune di Cervia si chiude con un risultato di esercizio di competenza della capogruppo di € 3.179.817,94, che scaturisce dall'insieme dalla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione. La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari. La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del comune e delle società/enti, inclusi nel perimetro di consolidamento. Il risultato d'esercizio 2021 è in aumento di oltre € 500.000 rispetto al 2020, così come il patrimonio netto che nel 2021 è pari a € 205.390.309, ed è in aumento di oltre 6 milioni rispetto al 2020. Ciò consente pertanto di confermare un giudizio positivo sul nostro gruppo amministrazione pubblica, poiché i risultati dei vari organismi partecipati contribuiscono a migliorare il risultato economico patrimoniale del Comune, restituendo così un'immagine di gruppo sano. Leggo inoltre le osservazioni e le considerazioni che ha espresso l'organo di revisione: l'organo di revisione per quanto fin qui argomentato rileva che il bilancio consolidato 2021 del Comune di Cervia è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato XI al decreto legislativo n.118/2011 e la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge. L'area di consolidamento risulta correttamente determinata, la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato, di cui all'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati da organismo Nazionale di contabilità. Il bilancio consolidato 2021 del Comune di Cervia è stato redatto da parte dell'ente capogruppo adottando le corrette procedure interne. L'organo di revisione, per quanto esposto e illustrato nella presente relazione redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera D/bis del decreto legislativo 267/2000, esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2021 del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cervia. L'organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del

bilancio consolidato per la sua trasmissione agli organi competenti. Si esprime pertanto un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del consolidato dell'esercizio 2021. L'organo di revisione.

PRESIDENTE: Grazie vice Sindaco Armuzzi. Lascio la parola Consiglio per la discussione. Nessuna discussione, dichiarazione di voto? Enea Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie. Come avevamo anticipato prima, quindi anche questo strumento qui è in effetti uno strumento di un'azienda, di una società dove voi siete il consiglio di amministrazione, noi siamo l'assemblea dei soci, questa parte di soci non contano niente, mentre gli altri contano abbastanza e approvano tutto quello che viene fatto dal consiglio di amministrazione. Quindi tutto quello che è contenuto in questo strumento è già stato discusso varie volte perché è roba dell'anno scorso, dove siamo stati ascoltati una singola volta, nell'emendamento dello Skatepark, però per il resto comunque è sempre una questione politica. Quindi niente, che dire, il nostro voto sarà contrario anche perché è uno strumento nel quale non abbiamo partecipato.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Puntiroli, altre dichiarazioni di voto, se ci sono... Loretta Sintoni prego.

SINTONI: Grazie Presidente, il voto del gruppo Partito Democratico è un voto favorevole. Il bilancio consolidato è un atto formale di carattere consultivo del Comune di e delle sue partecipate. È un adeguamento normativo che è stato introdotto con la normativa sul bilancio armonizzato. Approvandolo oggi rispettiamo la scadenza della sua approvazione che è il 30 di settembre. Pertanto il nostro, come anticipato, è un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni, ha chiesto la parola il consigliere Pierre Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, come ogni bilancio consolidato potrei rimandare alle dichiarazioni di tutti i bilanci precedenti in cui c'è sempre la puntualizzazione del fatto che io non sono d'accordo con il consigliere Puntiroli, perché a differenza del bilancio di previsione, delle altre questioni, poi ognuno è giusto che faccia le sue valutazioni per l'amor del cielo, non c'è quasi niente di politico, nel senso che è semplicemente, noi la vediamo, ma poi è così, semplicemente come la presa d'atto del fatto che a prescindere dalle scelte politiche, di cui è giusto discutere eccetera, eccetera, il bilancio che presenta l'esercizio a fine anno è un bilancio in ordine, il revisore dei conti ha dato parere favorevole, quindi daremo anche quest'anno un voto di astensione al bilancio consolidato.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti. Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Allora io metto in votazione anche il punto numero 5 presentato dal Vice Sindaco che prevede anche immediata eseguibilità: **"APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELL'ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000"** i consiglieri possono procedere con la votazione grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene, grazie la votazione è terminata con voti favorevoli 10, contrari numero 5 astenuti numero 1. Come dicevo si prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito i consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Perfetto, abbiamo votato tutti anche l'immediata eseguibilità, quindi è approvata con 10 voti favorevoli, 5 voti contrari e 1 voto di astensione. Archiviamo anche il punto 5 di questo ordine del giorno e andiamo con il punto numero 6.

PUNTO N. 6

PRESA D'ATTO MODIFICHE ALLA LEGGE N° 448 DEL 23.12.1998 RELATIVAMENTE ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE PEEP GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE, ALLA SOSTITUZIONE DELLE CONVENZIONI RELATIVE ALLE AREE CEDUTE IN PROPRIETÀ E ALLA RIMOZIONE DEL VINCOLO DEL PREZZO MASSIMO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI PEEP.

PRESIDENTE: Chiamo qui al tavolo degli assessori il dottor Capitani Daniele dirigente in sostituzione dell'assessore Enrico Mazzolani, prego dottor Capitani anzi ingegnere. Alt do la parola al Sindaco.

SINDACO: Semplicemente due parole per introdurre l'argomento. Si tratta ovviamente di una presa d'atto, di un provvedimento di tipo amministrativo che riguarda un'operazione che noi avevamo già modificato in base alla disponibilità legislativa, ovviamente dando la possibilità a coloro che nei periodi storici ormai consolidati di approvazione dei vari PEEP, edilizia sociale, avevamo consentito recentemente, sulla base di una disposizione legislativa, di acquisire, ovviamente, a prezzi più

favorevoli quello che avevano come diritto di superficie. Oggi c'è stata una modifica a quella legge che ha introdotto l'obbligo a tornare ante litteram, quindi praticamente a prima e, quindi ripristinando un po' le condizioni precedenti. Ovviamente non è che accogliamo con favore questa disposizione, ma siamo costretti a farlo. Per cui chiederei al Presidente di poter dare la parola a Capitani per entrare un pochino più nel merito.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, do la parola all'ingegner Capitani, prego Daniele.

CAPITANI: Buonasera a tutti. Il Sindaco ha già raccontato sostanzialmente il tenore di questa delibera, io volevo pensavo di circostanziarla un po' meglio come temporalità come dispositivi normativi che hanno poi introdotto e modificato successivamente le cose di cui parlava il Sindaco. Diciamo che già dagli anni '70 l'Amministrazione comunale, quindi prima della legge del '92, aveva concesso in diritto di proprietà delle aree per fare dell'edilizia PEEP sostanzialmente. La vendita di queste aree era una vendita a prezzo calmierato chiaramente, perché a prezzo calmierato avevi acquistato le aree. Successivamente al 1992 questo diritto è cambiato: non è più un diritto di proprietà, ma è un diritto di superficie, e la legge del '98 concedeva e ha concesso, essendo tuttora in vigore e ogni tanto come diceva il Sindaco viene modificata in un verso o nell'altro, di potere acquisire per millesimi sostanzialmente, il diritto di piena proprietà dell'area che fa riferimento all'unità immobiliare del quale si dispone, affinché possa poi quello che diventa proprietario effettivo di tutto, vendere al libero mercato l'appartamento, altrimenti deve soggiacere ad un valore di vendita o di locazione, questo vale anche per la locazione, che viene valutato dall'amministrazione comunale in base appunto alla convenzione che è stata fatta alla base della possibilità di costruire su queste aree. In sostanza quale è la modifica grossa che questa modifica normativa, che è diventata di fatto legge due mesi dopo marzo, quindi a fine maggio sostanzialmente di quest'anno, è il fatto che la legge precedente, quella del '21 quindi non del '22 con un anno quasi secco di differenza di epoca, aveva introdotto la possibilità di poter calmierare i valori che uscivano dal calcolo che si faceva per valutare quale fosse questo valore di riscatto da dare all'amministrazione per poter vendere o locare a libero mercato, ad un tetto massimo, qualsiasi fosse il conto che veniva fuori di € 5.000 se l'appartamento era più piccolo di 125 metri catastali, piuttosto € 10.000 se era più grande di cm 125 metri quadrati catastali. Capite bene che era a prescindere sostanzialmente dal valore che veniva fuori, ma quello che contava era una sorta di taglio che era stato fissato al valore dal legislatore, fino a 125 metri quadri catastali o sopra 125 metri quadri catastali. Questa situazione, che ha reso favorevole la possibilità di poter entrare in piena proprietà,

diciamo degli immobili, quindi liberarsi del vincolo al prezzo di mercato e poterlo vendere a un prezzo...scusate liberarsi dal prezzo calmierato, per poter vendere al prezzo di mercato, è stato rimosso dalla modifica alla normativa recente, quindi si ritorna al precedente: non c'è più 5.000 o 10.000 euro, ma semplicemente si fa il calcolo secondo la norma precedente. Quindi questo è il discorso che faceva il Sindaco: si torna indietro, si fa un balzo indietro di un anno e si applicano le formulazioni così com'erano previste prima della modifica favorevole fatta dallo Stato l'anno scorso. Questa è una presa d'atto, quindi sostanzialmente si dice che si applica questa nuova norma, cioè si torna al vecchio. La legge prevede già quali sono le istanze che possono godere della situazione favorevole, cioè quelle che sono state consegnate in Comune prima dell'entrata in vigore della legge nuova. Le altre vanno con la legge nuova; quindi di default a tutte quelle presentate dopo l'entrata in vigore della normativa, si applica la normativa nuova, si dà mandato all'ufficio con questa delibera di procedere in questo senso, anche perché questo ha dei riflessi a bilancio non ancora quantificabili. Chiaramente avremo dei maggiori incassi, questo è fuori dubbio perché non c'è più il taglione dei 5.000 o 10.000 euro, ad oggi non sono quantificabili però questo ci consente poi di procedere con l'attività d'ufficio per andare avanti. La motivazione anche dell'immediata eseguibilità sta qua, cioè col fatto che cominciamo subito a lavorare e a rilasciare queste richieste, che comunque abbiamo agli atti, anche se arrivate dopo la nuova legge sostanzialmente, e così possiamo procedere.

PRESIDENTE: Grazie ingegnere, la parola al Consiglio se abbiamo delle discussioni da fare, Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie Presidente. Io ho due questioni che in realtà parzialmente avevo già sottoposto in commissione alla presenza del Sindaco e dell'ingegnere Capitani; vorrei ribadirle per avere più chiara la situazione in vista della dichiarazione di voto e perché poi almeno ne prendiamo atto tutti. Poi, appurato il fatto che si tratti di una presa d'atto, però ho due questioni: di fatto quindi mi pare di capire si vada verso la scelta o comunque l'imposizione, la questione di togliere il tetto che calmierava i prezzi e mi pare di capire già che sia un sì, e che per noi consiste in un peggioramento. La seconda questione è: il dato politico si cela dietro a quel famoso, io credo di ricordare forse sbaglierò, articolo 3 per il quale il Comune appellandosi poteva mantenere questo vincolo e nel '98, mi correggerete se sbaglio, fu fatta la scelta di non appellarsi a questa possibilità, a questo articolo, a questo comma, ora non ricordo, e da lì deriva di conseguenza il fatto che ad oggi ci troviamo con delle aree sulle quali effettivamente il prezzo calmierato viene rimosso e quindi con un conseguente, probabile, però quasi sicuro, innalzamento dei prezzi di queste aree, degli

immobili che sorgeranno, sorgono in queste aree. Spero di essermi spiegato bene e lascio la parola al Presidente e dopo mi riservo per una replica, grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie Presidente. La mia era una richiesta che faccio, di chiarificazione. Anche perché questa tipologia di normativa riguarda tutta Italia e sostanzialmente, da quello che ha detto il Sindaco e da quello che ha detto anche il dirigente, mi sembra di capire che questo aumento ci sarà, tra virgolette, una sorta di, passatemi il termine, di liberalizzazione da parte dei proprietari di alloggio che decidono di acquisirne la proprietà per poi poterlo vendere in maniera libera. Quindi in pratica, cosa succede: che io sono proprietario di un immobile, chiamiamolo Peep, decido di venderlo, devo pagare un riscatto che, in questo caso, andando con la legge vecchia, risulta essere più alto. Ovviamente se io però l'immobile non lo riscatto posso tranquillamente abitarci. Era questo il chiarimento che volevo fare.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni altre domande o interventi? Non domande che siamo in Consiglio comunale, le domande si fanno in commissione. Se non ci sono altre domande chiedo al Sindaco se vuole replicare...niente, allora do la parola all'ingegner Capitani per la replica, prego ingegnere.

CAPITANI: Allora parto dall'ultima situazione, quella del consigliere Salomoni. Allora la richiesta di chiarimento che ha fatto nella parte terminale è perfettamente corretta, nel senso che l'applicazione, diciamo che il pagamento del riscatto consente di vendere a libero mercato l'immobile, questo è giusto. Però se ho capito bene, ma mi corregga poi dopo se non ho capito bene, non è invece corretto il fatto che, adesso che è stato rimosso il limite di 5.000 e 10.000, è possibile fare l'operazione della vendita e prima no. Anche prima era possibile farlo, il limite dei 5.000 e 10.000 era un calmierare i valori che l'Amministrazione incassava a fronte della possibilità di liberare l'immobile, passatemi il termine improprio, però spero di essere più chiaro in questo modo, è stato tolto questa limitazione, quindi si applica la formulazione senza troncatura il valore a 5 o 10.000 euro in funzione della dimensione dell'immobile di cui si sta parlando. Quindi questa è la risposta che mi sento di dare. Per quanto riguarda invece il consigliere Bonaretti, nel 2007 questa Amministrazione ha assunto una delibera con la quale rinunciava al diritto di prelazione nel diventare proprietaria degli immobili PEEP, sostanzialmente, non rilevandone la necessità. Tenete conto che questa amministrazione non è mai stata un'amministrazione che ha una forte tensione abitativa: la forte tensione abitativa sono quei comuni, molto più grandi e con fasce deboli molto più

preponderanti, che hanno necessità spinta di avere alloggi a presto ultra calmierato. Era un po' il distinguo che provavo a fare quella sera in commissione consiliare, che trattandosi di tematiche piuttosto complesse, non è nemmeno facile rendere, ma ci provo. Quando si parla di ERP o di aree Peep si parla di aree negli anni passati, che erano concesse molte volte in diritto di superficie ad Acer, piuttosto che alle cooperative di abitazione, che poi davano in locazione a un prezzo ultra calmierato quell'immobile, per le fasce veramente deboli della popolazione. Per fortuna questi casi sono molto pochi, in una collettività comunque di questo territorio e quindi ha molto più senso procedere a fare delle operazioni che comunque, come cercavo di mettere in evidenza durante la commissione, sarà obbligatorio fare d'ora in poi, su chi farà trasformazione di aree vergini sul territorio verso l'ERS. L'ERS è quella tipologia di edilizia convenzionata, o vuoi di vendita, o vuoi di locazione, che va verso le fasce grigie: cioè sono quelle fasce dove è gente che non ha i problemi di chi va ad abitare nell'ERP, sostanzialmente; è gente che ha un lavoro normale che vuole prendersi una casa, sostanzialmente, e riuscirà a comprarla ad un prezzo "normale". Queste sono le operazioni che la regione Emilia Romagna in accordo con le normative sovraordinate ha posto alla base delle nuove espansioni residenziali e che quindi troveranno applicazione negli accordi operativi, cioè in quelle situazioni che comunque voi vedrete, come Consiglio Comunale, perché gli accordi operativi passano dal Consiglio Comunale, o dei piani attuativi di iniziativa pubblica, che anche quelli passano dal Consiglio Comunale, dove per forza una quota parte sostanziosa dell'edilizia residenziale dovrà essere vocata a fare sto mestiere, cioè ad un prezzo calmierato, che chiaramente non sarà il prezzo calmierato ERP, come dicevo all'inizio, sarà un altro prezzo calmierato per le fasce grigie e non per le fasce deboli. Questa è la motivazione per la quale mi immagino... io ho per le mani la delibera del 2007 perché mi sono informato ancora di più dopo quella domanda che ha fatto il consigliere in commissione consiliare, cioè, dice proprio la delibera: << di rinunciare al diritto di prelazione all'acquisto di immobili di edilizia economica popolare fatti oggetto di compra vendita nel caso in cui la convenzione che regola, preveda che il comune possa esercitare tale diritto>>, perché nelle convenzioni vecchie c'è la possibilità che il comune potesse esercitare un diritto di prelazione. Quindi sulla falsariga di questo atteggiamento sostanzialmente si è proceduto probabilmente facendo i conti, all'epoca io non c'ero, ma facendo i conti con la realtà cervese.

PRESIDENTE: Grazie ingegnere Capitani, andiamo alla fase delle dichiarazioni di voto, se ci sono vi presentate, gentilmente. Immagino di sì, immagino di no...non ce ne sono. Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, sono abbastanza prevedibile. Ringrazio per il chiarimento, ringrazio l'ingegner Capitani per il chiarimento. Per noi sussiste, comunque un peggioramento: è vero che ci troviamo in un'area, a differenza delle grandi aree urbane, a meno sofferenza economica e meno sofferenze nell'azione della emergenza abitativa, però la realtà dei fatti è che resta comunque un'area dove i prezzi delle case generalmente sono molto alti e spesso risultano inaccessibili, soprattutto alle giovani coppie, eccetera, eccetera. Parlo con cognizione di causa, ho 30 anni, sono precario, due lauree umanistiche, tra un po' metto il cappello ...se vi avanza qualcosa me lo date... però in realtà obiettivamente cioè, è per dire, parlo con cognizione di causa, è una situazione che riguarda moltissime, moltissime persone, soprattutto giovani coppie. Soffriamo molto anche la presenza di seconde case che hanno prezzi molto alti, è una zona turistica. Quindi insomma per concludere voterò contrariamente, grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi metto in votazione il punto numero 6: **"PRESA D'ATTO MODIFICHE ALLA LEGGE N° 448 DEL 23.12.1998 RELATIVAMENTE ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE PEEP GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE, ALLA SOSTITUZIONE DELLE CONVENZIONI RELATIVE ALLE AREE CEDUTE IN PROPRIETÀ E ALLA RIMOZIONE DEL VINCOLO DEL PREZZO MASSIMO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI PEEP"** i consiglieri possono procedere con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene il Consiglio si è espresso votando l'approvazione con 10 voti favorevoli di questo punto e 6 voti contrari. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito i consiglieri a procedere.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è stata votata, quindi 10 voti favorevoli 6 voti contrari e nessuno di astensione. Quindi il punto n. 6 è concluso e andiamo al punto numero 7 segretario.

PUNTO N. 7

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024
- AGGIORNAMENTO.**

PRESIDENTE: Lo presenta l'assessore Bianca Maria Manzi, salutiamo l'ingegnere Capitani e lo ringraziamo. Prego assessore.

MANZI: Grazie Presidente, a seguito di verifiche e valutazioni degli uffici, vi è la necessità di modificare il piano delle alienazioni 2022-2024 in questo modo, aggiungendo, per quanto riguarda le alienazioni: l'alienazione del locale di proprietà comunale definita "ex pasticceria" che si trova a Pinarella in Piazza della Repubblica; l'alienazione di un frustolo che si trova sempre a Pinarella in via Valtellina; la cessione di un frustolo relativa ad un accordo bonario del 2002; l'alienazione di un frustolo che si trova in via Plutone. Per quanto riguarda invece l'alienazione di diritti reali: l'inserimento della previsione di realizzare affrancazione di livello per un importo presunto di € 1.000, in accordo con l'indirizzo favorevole previsto da una delibera di Consiglio comunale del 2006, di concedere ai privati che ne facciano richiesta tutte le affrancazioni dei livelli, gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati stessi, demandando l'assunzione di ogni relativo e conseguente atto al competente organo; inoltre l'alienazione di diritti reali per la costruzione del gasdotto della società Snam Rete Gas Spa per la costituzione di una servitù su alcuni terreni di proprietà comunale, sempre per quanto riguarda la realizzazione di diverse opere in più aree, che riguardano il gasdotto e varie disposizioni tecniche. Infine per quanto riguarda le acquisizioni, l'inserimento del terreno che si trova sulla Statale Adriatica nei pressi del Centro visite Saline, da adibire a parcheggio del Centro visite Saline stesso, che era già stata deliberata con un atto del Consiglio l'anno scorso, ma visto che l'acquisizione è avvenuta quest'anno ad agosto, è stata reinserita nel piano grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie all'assessora Bianca Maria Manzi, la parola Consiglio, se ci sono interventi. Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto? Andiamo con la votazione. Metto in votazione il punto numero 7 che riguarda: "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 - AGGIORNAMENTO**" possiamo procedere con la votazione:

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Bene la votazione è terminata, il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 6 voti di astensione. Il punto naturalmente prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito i consiglieri a procedere con l'altra votazione, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti Magalotti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Votazione terminata l'esito è approvato sempre con 10 voti favorevoli e 6 voti di astensione. Perfetto adesso andiamo con gli ordini del giorno e le mozioni; andiamo con quella presentata dal consigliere Puntiroli Enea per il gruppo consiliare Lega Romagna Salvini premier, che ha per oggetto:

PUNTO N. 8

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: IMMOBILE DENOMINATO "EX GARAGE EUROPA"

PRESIDENTE: Lascio la parola al consigliere Puntiroli, diamo la parola alla consigliera Daniela Monti.

MONTI: Premesso che durante Consiglio comunale dello scorso 30 giugno 2022 si è votata la delibera di indirizzo per modalità e criteri per l'acquisizione al patrimonio del Comune dell'immobile denominato ex garage Europa; che l'area in oggetto è sita in viale II Giugno al civico 118A, in corrispondenza della I traversa, ed è di proprietà della società Pentagramma Romagna Spa, in liquidazione controllata da Cassa Depositi e Prestiti, censita e identificata al catasto fabbricati del Comune di Cervia al foglio 17 mappale 31 della superficie di metri quadrati 5206, superficie scoperta foglio 15, mappale 734 di metri quadri 4175, per complessivi 9381 metri quadri; che sono intervenuti approcci informali con i vertici di Cassa Depositi e Prestiti e società Pentagramma Romagna, attuale titolare della proprietà del bene, per l'utilizzo anticipato dell'area per l'estate in corso, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, e successivamente, qualora se ne realizzi la fattibilità, di acquisire l'area da parte di codesto Comune; che l'Amministrazione intende realizzare in tale area un parcheggio di 267 posti auto, dei quali 200 a disposizione della collettività e 67 da cedere in diritto di superficie per 49 anni ad esclusivo utilizzo degli esercizi pubblici, che assicureranno il finanziamento della realizzazione dell'opera; che nel corso dei colloqui intervenuti tra gli uffici comunali, società Pentagramma Romagna e Cassa Depositi e Prestiti, è stata formulata una richiesta in ordine al valore dell'immobile pari

ad € 3.500.000, importo rivisto in diminuzione alla luce delle stime effettuate dal Comune di Cervia, trovando il punto di equilibrio sul valore € 3.050.000. Considerato che è di primaria importanza e strategicamente fondamentale per il futuro del nostro territorio recuperare spazi adeguati e funzionali per la collocazione di parcheggi pubblici e pertinenziali, volti a qualificare ulteriormente l'offerta turistica e ad offrire servizi alla comunità Cervese in un ambito molto carente, dove non sono disponibili aree con le necessarie caratteristiche in termini di ampiezza e logistica. Tenuto conto che 267 stalli sono insufficienti a soddisfare le esigenze del territorio e che il terreno in oggetto ha potenzialità ricettive molto più ampie; che l'area di 5206 metri quadrati di superficie è attualmente libera da vincoli, mentre quella di 4165 è attualmente in uso da altro soggetto; che tale area può ospitare 450 posti auto, 900 se sviluppati su due piani, realizzando un seminterrato a vantaggio di un basso impatto ambientale; che Milano Marittima da sempre ha la necessità di un eliporto, sia per motivi di sicurezza, che turistici, realizzabile sul tetto del potenziale garage; che un'area lato sud del canalino di proprietà di Pentagramma è stata recentemente venduta ad un prezzo significativamente inferiore a quello stimato dalla perizia commissionata dal Comune per l'area ex garage Europa. Chiediamo al Sindaco e alla Giunta: di verificare ulteriormente il valore del terreno in oggetto al fine di procedere all'acquisto dell'area ad un prezzo più conveniente; di sospendere il progetto di 267 posti auto; di accordarsi con chi vanta diritti sull'area di 4175 metri quadrati, per poter godere della totale disponibilità del bene in tempi brevi e certi: di aprire un tavolo tecnico/politico al fine di progettare una soluzione di utilizzo dell'area il più consona possibile alle esigenze turistiche, residenziali e della comunità di Cervia, ed in particolar modo di Milano Marittima. I consiglieri comunali Enea Puntiroli, Daniela Monti, Stefano Versari, Gianluca Salomoni, Monica Garoia. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Monti, la parola Consiglio per la discussione, se ci sono interventi vi chiedo semplicemente di prenotarvi, grazie. Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Allora voglio allargare un attimino il discorso su questo punto, nel senso che gli ex possedimenti delle Saline non si riducono esclusivamente a quello del garage Europa, in questo momento è tutto in vendita perché il liquidatore sta mettendo in vendita tutto il pacchetto. A nostro avviso sarebbe stato più consono, necessaria una trattativa con Cassa Depositi e Prestiti che riguardasse tutto il pacchetto dei beni del territorio. Se noi consideriamo che per la colonia vi è una proposta, che probabilmente passerà, di € 2.200.000, ovvero € 30/40 al metro quadro, della colonia dei Monopoli di Stato e per quanto riguarda

l'idrovora, anche lì, il prezzo è molto basso, cioè si sarebbe dovuto magari instaurare una trattativa con Cassa Depositi e Prestiti, concedere da una parte per ottenere dall'altra, ovvero per portarsi a casa a titolo gratuito alcuni beni di Cassa Depositi e Prestiti, magari concedendo dei bonus, non so neanche come dirli. Comunque gli strumenti ce l'ha in mano l'amministrazione, le proprietà ce le ha in mano Cassa Depositi e Prestiti, a nostro avviso non sarebbe stato neanche uno scempio concedere un'edificabilità alla colonia, per ottenere i beni gratuiti, perché adesso, da € 2.000.000 di tutta la colonia, portare a € 20.000.000 la vendita, Cassa Depositi e Prestiti sarebbe stata ben contenta e gli altri beni li avrebbe potuti concedere al Comune. Comunque per quanto riguarda il garage Europa, sicuramente anche quel punto lì è un bene strategico, perché ormai soffriamo dei parcheggi; se non si vogliono utilizzare, come detto in passato, perché a nostro avviso poteva andare bene anche lo stadio come parcheggio, se non si vuole utilizzare lo stadio, ci si riduce comunque in ogni caso a portare le macchine in spiaggia, che poi è quello che vuole il turista, perché non vuole camminare, non si vuole muovere. Quindi andare a costruire 270 parcheggi in un terreno che ne può contenere tanti altri, sicuramente è molto riduttivo e, anche in questo caso, facendo degli stalli in più, si potrebbe in ogni caso avere anche degli incassi straordinari extra per il Comune, in quanto anche i privati necessitano di questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Puntiroli, altri interventi nel merito? Non vedo interventi nessun altro intervento, quindi non avendo interventi. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO: Io dico la mia rispetto alle osservazioni fatte dal consigliere Puntiroli per ultimo e anche per quanto riguarda l'ordine del giorno, alcune precisazioni. Intanto, poi si può sentire i gruppi cosa diranno, in ogni caso noi stiamo aspettando, abbiamo fatto credo un corretto percorso, nel senso che la trattativa aperta su questo punto è oggetto ovviamente di valutazione di tipo tecnico, che sono sottoposte agli enti preposti per la valutazione di congruità, quindi il percorso non è ancora concluso, tra l'altro è stato detto e fatto in Consiglio comunale, deciso in Consiglio comunale, è un percorso ancora tutto aperto, non è ancora concluso. Secondo me anche alcune valutazioni di merito sono legate alla conclusione del percorso. Quindi io mi riservo di valutarle dopo, quindi anche con una disponibilità a discutere nel merito il progetto, che dovrà essere conseguente alla conclusione del percorso tecnico. Quindi la mia valutazione è che forse sarebbe opportuno attendere quel tipo di conclusione di lavoro per entrare più nel merito. Poi la trattativa... la trattativa con la Cassa Depositi e Prestiti e con Pentagonogramma che vi ricordo è soggetta a una procedura fallimentare, noi abbiamo a che fare con un curatore

fallimentare che ha disposizioni precise di alienazioni. Qui non è che sia stato possibile ragionare per modificare degli atti, ma la trattativa percorsa è stata legata, come fra l'altro ho risposto ad una ulteriore interrogazione fatta dal gruppo della Lega, noi siamo intervenuti e stiamo ulteriormente intervenendo, sia con Pentagramma, che con la Cassa Depositi e Prestiti, che ha avviato una serie di trattative private per concludere delle alienazioni, ovviamente, e all'interno di queste trattative private noi abbiamo chiesto la disponibilità fra l'altro, anche di un appartamento, su richiesta specifica del Gruppo della Civiltà Salinara per poterlo mettere a disposizione ad integrazione del Museo del sale, allestendolo quindi come vecchia casa di salinari e abbiamo chiesto questa disponibilità. Abbiamo sollecitato un accordo con gli attuali, proprietario non è la parola giusta, con gli attuali, diciamo residenti, negli appartamenti, per addivenire a dei prezzi calmierati. Una trattativa che loro hanno accettato fino a un certo punto e che oggi, per alcuni si sta concludendo con un rapporto privatistico, esclusivamente privatistico, e che è ancora aperta con un gruppo di altri locatari. Sull'area, la precisazione è questa: l'area è interamente disponibile, sto parlando per capirci dell'attuale parcheggio, più ovviamente il garage, quello che era una volta il garage Europa e i campi da tennis; quindi l'area è tutta dentro la trattativa. Rimane invece il discorso del progetto sul quale c'è una proposta da parte vostra, ma c'è un progetto da fare, che dovrà essere fatto, e che riguarderà tutta quell'area, e le attuali disposizioni tecniche dal punto di vista normativo del Codice della Strada, prevedono che per quell'area, come dire, in piano siano previsti il numero di posti che voi avete citato. Poi come dire la progettazione...c'è la disponibilità, il progetto deve essere un progetto, come dire, ecocompatibile, quindi con tutte le caratteristiche e con i servizi che devono essere aggregati; quindi ci sarà una piastra servizi in condizioni di fare un parcheggio ovviamente Green, di grande livello qualitativo. Questa è l'impostazione iniziale che è comunque subordinata alla conclusione della trattativa. Noi per il momento ovviamente ci siamo fermati a questo livello, perché la destinazione urbanistica della zona della colonia, che voi citate, è prevista nel Pug molto chiaramente, e il calcolo economico della valutazione è fatta su quel tipo di destinazione, come del resto su tutte le altre aree, alcune alienate, alcune ancora da alienare, ma la valutazione è fatta sulla destinazione urbanistica, almeno per quanto ne so io, ed è una valutazione tecnica compatibile con le attuali destinazioni. Per cui alcune di queste questioni, voglio dire, sono comunque soggette alla conclusione di quella trattativa, per cui io credo che sarebbe opportuno tornarci nel momento in cui la trattativa è conclusa. Oggi praticamente stiamo parlando ancora di qualcosa che non esiste. Poi, come dire la trattativa si conclude, l'impegno fra altro che io ho preso anche nella risposta all'interpellanza,

è che nel momento in cui è chiusa questa trattativa, si va in commissione e si porta l'esito di tutto il resto delle proprietà patrimoniali e io informerò, o io, o l'assessore, informeranno sulla conduzione di quella trattativa e a che punto è rispetto anche ai privati. Noi chiederemo anche ovviamente di fare il punto anche sulle altre trattative di cui molti sono a conoscenza, ma che ancora noi non abbiamo contezza.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco. Non vedo altri interventi, quindi andiamo alla fase della dichiarazione di voto, se ce ne sono. Michele Mazzotti prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Io credo che nell'intervento del Sindaco si è capito, comunque ha già detto tutto il Sindaco, nel senso che non c'è ancora, non c'è stata data una risposta dall'Ufficio delle Entrate dell'agenzia del Demanio riguardo a questa acquisizione, quindi, di fatto, non abbiamo ancora acquistato l'ex garage Europa e di fatto quindi è ancora prematuro parlare di possibili progetti. Ovviamente noi quando abbiamo votato l'ultima volta in Consiglio comunale riguardante la delibera, si dava mandato alla Giunta di portare avanti tutto il discorso dell'acquisizione; poi sui progetti, chiaramente quando sarà compiuta tutta l'acquisizione, avremo modo di discutere nelle varie commissioni, nei vari organi preposti. Quindi anche noi abbiamo una nostra idea e sicuramente la diremo negli organi opportuni, infatti credevamo che questo giorno fosse rinviato, ovviamente, nel momento in cui c'era una certezza. Quindi il nostro voto non può essere che contrario, grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto a parole il consigliere Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, ma a prescindere dalle risposte date all'interrogazione o comunque preso atto delle dichiarazioni fatte dal Sindaco, anche della valutazione dei vari aspetti tecnici, se ne tornerà sicuramente abbiamo capito a parlare prossimamente all'interno delle apposite commissioni. Devo dire che tutto sommato, ciò nonostante, noi abbiamo dato una valutazione: l'ordine giorno è già stato presentato, abbiamo dato una valutazione complessiva nel merito dei contenuti di questo ordine del giorno, che in ogni caso abbiamo trovato ragionevoli. Quindi scegliamo comunque di dare un voto a favore all'ordine del giorno presentato.

PRESIDENTE: Bene, grazie altre dichiarazioni, non ne vedo. Allora metto in votazione: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: IMMOBILE DE-NOMINATO "EX GARAGE EUROPA"**. Invito i consiglieri a esprimersi

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi		✓		
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca		✓		
Tiziano	Francolini		✓		
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu		✓		
Nicola	Marchetti Magalotti		✓		
Michele	Mazzotti		✓		
Massimo	Medri		✓		
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci		✓		
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni		✓		
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: La votazione ha dato esito negativo, viene respinta con 10 voti contrari e 6 voti favorevoli. Andiamo avanti con le interpellanze e le interrogazioni, iniziamo con quella presentata dal consigliere Mazzotti Michele del gruppo consiliare del Partito Democratico. Risponderà l'assessore Michela Brunelli.

PUNTO N. 9

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI.

PRESIDENTE: Prego consigliere Mazzotti.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Premesso che lo sport nel senso più ampio del termine è un valore che appartiene a tutti i cittadini che devono trovare in Cervia il contesto giusto per sviluppare questo tipo di cultura. Le realtà sportive devono essere messe nella condizione di poter crescere e migliorare, di conseguenza l'Amministrazione deve sostenere lo sviluppo di tali associazioni e porre le condizioni ideali affinché queste possano svilupparsi all'interno del nostro territorio. Considerato che il territorio Cervese presenta diversi impianti

sportivi utilizzati dai nostri cittadini, ma anche da sportivi che provengono da altre città italiane e straniere, uno dei punti del programma di mandato di questa Giunta è quello di lavorare per adeguare agli standard qualitativi strutture e spazi, anche intercettando finanziamenti regionali, attraverso la partecipazione a bandi per sviluppare nel nostro tessuto sociale l'educazione alla formazione sportiva, chiediamo alla Giunta: se sono previsti interventi di riqualificazione degli impianti sportivi; quali sono le fonti di finanziamento che andranno a coprire l'investimento; quali sono le tempistiche previste per inizio e termine lavori. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Mazzotti do la parola all'assessora Michela Brunelli, prego.

BRUNELLI: Grazie Presidente buonasera a tutti. In ambito sportivo lo sviluppo della città è legato sia alla capacità di dare una risposta adeguata e coerente ai cittadini che praticano un'attività ludico sportiva, sia alla capacità di riqualificare spazi, da un lato dismessi o sottovalutati o sottoutilizzati, oppure che hanno la necessità di interventi manutentivi. Il fine è quello di mettere a sistema interessi e opportunità di diversa natura. Uno degli obiettivi dell'Amministrazione, infatti, è quello di individuare percorsi pubblico/privati in un'ottica di rigenerazione degli spazi urbani. La pratica sportiva diviene in questo modo il fine attraverso il quale si tende a riqualificare parti di città, affinché le persone che praticano sport abbiano a disposizione un ambiente adeguato alle loro esigenze, che permetta loro di esprimersi da un punto di vista sportivo, relazionale e sociale. A tal proposito, va detto che sono numerosi gli interventi programmati inseriti nel programma degli appalti per i quali sono stati avviati percorsi di progettazione, per poi arrivare ai bandi per l'affidamento dei lavori. Gli interventi in fase di realizzazione nell'anno 2022 e che proseguiranno nel 2023 sono i seguenti: all'interno del progetto "InLudere quando il gioco si fa spazio" la realizzazione di un nuovo impianto sportivo per la pratica dello skate. L'area individuata è quella al confine tra Cervia e Milano Marittima lungo la pista ciclabile. Tale impianto, omologabile per la realizzazione di gare federali, rientra all'interno del progetto di rigenerazione urbana, cofinanziato dalla regione Emilia-Romagna. Le risorse impegnate corrispondono a € 325.000, di cui €238.000 finanziate con risorse dell'ente, €87.000 finanziate dalla regione Emilia Romagna. A questo proposito abbiamo iniziato un percorso partecipativo per coinvolgere gli stakeholder del territorio e a brevissimo usciremo con un avviso, proprio perché nel bando che a suo tempo abbiamo presentato, su cui ovviamente ha lavorato in modo molto preciso anche l'assessora Manzi, appunto usciremo con un avviso che coinvolgerà gli stakeholder per accompagnare l'apertura della pista da skate e di tutta quell'area. Presumibilmente al

contempo andremo anche a bando proprio per la realizzazione dello skatepark e pensiamo di riuscire a inaugurare tra maggio e giugno 2023 tutta quell'area. Un altro punto riguarda la realizzazione, nell'area retrostante la scuola Ressi Gervasi, di una tensostruttura per uso sportivo multifunzionale, per un importo di € 450.000 finanziati con risorse dell'Ente, a fronte del fatto che saranno svolti interventi di adeguamento sismico presso la palestra Ressi Gervasi per un importo di € 1.617.000 di cui € 617.000 finanziati con risorse ministeriali e € 1.000.000 finanziati con risorse dell'Ente. Quindi di fatto quando ci siamo trovati, ovviamente col progetto approvato sulla riqualificazione della palestra Ressi Gervasi, abbiamo dovuto anche contestualmente mettere a terra un progetto che ritagliasse un altro spazio, perché l'intervento sulla palestra Gervasi è un intervento molto impattante e che prevede una chiusura della palestra per almeno 9 mesi, quindi diciamo circa un anno scolastico. La struttura verrà realizzata invece nella parte retrostante, prevede ovviamente un magazzino servizi/spogliatoi ed è una struttura che rimarrà nel tempo, quindi sarà a disposizione della scuola stessa, ma anche delle associazioni sportive che hanno sempre molto bisogno di spazi in più. Poi proseguiamo con la realizzazione di un intervento di efficientamento energetico sull'impianto dell'illuminazione dello stadio comunale Todoli, per un importo totale di € 145.000 finanziati esclusivamente, anche questi con risorse dell'Ente. Proseguiamo con interventi di riqualificazione strutturale della palestra Martiri Fantini per un importo di euro € 300.000, finanziati anch'essi con le risposte dell'Ente. Quindi anche un'altra palestra scolastica, per qualche mese non sarà fruibile, presumibilmente fino a gennaio febbraio del 2023. A questi progetti si aggiungono poi contributi per interventi di miglioria e manutenzione straordinaria, che riguardano: l'efficientamento energetico del centro sportivo di Savio e del centro sportivo Malva tennis; la realizzazione di un nuovo impianto idraulico a servizio degli spogliatoi e del centro sportivo Brian Filippi; la realizzazione di un nuovo impianto idraulico a servizio degli spogliatoi dello stadio comunale; il rifacimento della tubatura esterna relativa all'impianto di riscaldamento del palazzetto dello sport; la realizzazione dell'impianto di irrigazione del centro sportivo Malva calcio, per un importo complessivo di € 150.000, finanziati con risorse dell'Ente. Infine, stiamo partecipando al bando ministeriale "Sport e periferie", col progetto di rifacimento in erba sintetica di ultima generazione del campo da calcio del centro sportivo Le Roveri di Pisignano. Il progetto comprende anche la realizzazione di un sistema di drenaggio adeguato, la formazione della rete di scolo delle acque meteoriche e la realizzazione dell'impianto di illuminazione, per un importo totale di € 700.000, di cui € 595.000 finanziabili con bando statale e € 105.000 con risorse dell'Ente. Da tutto ciò si comprende quanto la nostra Amministrazione ritenga sia prioritario investire

nell'impiantistica sportiva poiché ritiene che lo sport rappresenti un valore fondamentale ed un motore di crescita importante per il singolo cittadino e quindi per la comunità stessa, grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore, la parola al consigliere se si ritiene soddisfatto.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, sì, ci riteniamo soddisfatti della risposta molto puntuale e specifica sui punti. Quindi va bene, grazie.

PRESIDENTE: Andiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che viene rinviato in accordo con chi l'ha presentato, quindi l'interpellanza la tratteremo al prossimo Consiglio comunale che era: "Interpellanza con richiesta di risposta orale ad oggetto: stato parchi pubblici ivi comprese aree verdi di pertinenza di scuole e asili" presentata da Alain Conte, per il gruppo consigliere Cervia ti amo. Quindi direi che il Consiglio comunale si conclude alle ore 23:41 e ci diamo appuntamento alla prossima serata. Grazie.

Il Segretario Generale
Margherita Campidelli

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente